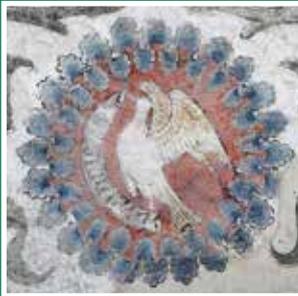


B

Bilancio
Consuntivo

ESERCIZIO
2012



FONDAZIONE
DI VIGNOLA

B

Bilancio
Consuntivo

ESERCIZIO
2012



FONDAZIONE
DI VIGNOLA

ELENCO DEGLI AMMINISTRATORI

PRESIDENTE

Avv. Giovanni Zanasi

VICE PRESIDENTE

On. Liliana Albertini

COMITATO DI GESTIONE

Prof. Riccardo Ferretti

Dott. Angelo Gianni

Prof. Andrea Marcheselli

COMPONENTI L'ORGANO DI INDIRIZZO

Dott. Giuseppe Baccolini

Sig. Angelo Baldaccini

Prof. Francesco Basenghi

Prof.ssa Beatrice Bertolla

Prof. Lorenzo Bertucelli

Prof. Gabriele Burzacchini

Sig. Claudio Migliori

Prof. Uliano Morandi

Dott.ssa Milena Nasi

Prof.ssa Elisabetta Pederzini

Avv. Giuseppe Pesci

Sig. Luigi Scelleri

Dott.ssa Barbara Vecchi

PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Massimo Tonioni

SINDACI EFFETTIVI

Dott.ssa Marina Bai

Dott. Giovanni Carlini

SINDACI SUPPLENTI

Dott. Vittorio Bergamini

Dott. Andrea Monari

SEGRETARIO

Rag. Moreno Grandi

Indice Generale

Bilancio di esercizio

Stato Patrimoniale	pag.	6
Conto Economico	pag.	8
Nota Integrativa	pag.	11

Relazione sulla gestione

Relazione economica e finanziaria	pag.	33
Bilancio di Missione	pag.	47

Relazione dell'organo di controllo

Relazione del Collegio Sindacale	pag.	91
----------------------------------	------	----



FONDAZIONE
DI VIGNOLA

B

Bilancio
di Esercizio

STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO
NOTA INTEGRATIVA



STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2012

	ATTIVO	2012		2011	
1	Immobilizzazioni materiali e immateriali		10.404.833,69		10.495.090,34
	a) beni immobili	10.145.888,92		10.241.425,01	
	di cui <i>beni immobili strumentali</i>	8.469.573,42		8.442.772,01	
	b) beni mobili d'arte	194.840,00		194.840,00	
	c) beni mobili strumentali	56.803,53		55.600,33	
	d) altri beni	7.301,24		3.225,00	
2	Immobilizzazioni finanziarie		9.478.520,35		5.140.243,64
	a) partecipazioni in società strumentali di cui <i>partecipazioni di controllo</i>				
	b) altre partecipazioni di cui <i>partecipazioni di controllo</i>	21.000,00		21.000,00	
	c) titoli di debito	2.424.750,00			
	d) altri titoli	7.032.770,35		5.119.243,64	
3	Strumenti finanziari non immobilizzati		69.640.804,48		75.120.639,30
	a) strumenti finanz. affidati in gest. patrim. individuale	40.783.468,77		38.873.431,84	
	b) strumenti finanziari quotati di cui	8.357.335,71		10.747.207,46	
	- <i>titoli di debito</i>	6.368.143,75		7.822.876,84	
	- <i>titoli di capitale</i>			424.340,59	
	- <i>parti di organismi di invest. collettivo del risparmio</i>	1.989.191,96		2.499.990,03	
	c) strumenti finanziari non quotati di cui	20.500.000,00		25.500.000,00	
	- <i>titoli di debito</i>	20.000.000,00		25.000.000,00	
	- <i>titoli di capitale</i>				
	- <i>parti di organismi di invest. collettivo del risparmio</i>	500.000,00		500.000,00	
4	Crediti		5.461.897,36		5.538.934,70
	di cui - <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	5.080.616,39		5.157.653,73	
5	Disponibilità liquide		3.580.257,35		2.032.762,90
6	Altre attività		99.776,70		104.350,04
	di cui - <i>attività impiegate nelle imprese strum. dirett. esercit.</i>	99.776,70		104.350,04	
7	Ratei e risconti attivi		982.869,38		1.182.236,07
	TOTALE DELL'ATTIVO		99.648.959,31		99.614.256,99

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2012



BILANCIO DI ESERCIZIO

PASSIVO		2012		2011	
1	Patrimonio netto		79.619.573,33		79.174.873,56
	a) fondo di dotazione	55.219.495,93		55.219.495,93	
	b) riserva da donazioni				
	c) riserva da rivalutazioni e plusvalenze	16.639.241,42		16.639.241,42	
	d) riserva obbligatoria	7.760.835,98		7.316.136,21	
	e) riserva per l'integrità del patrimonio				
	f) avanzi (disavanzi) portati a nuovo				
	g) avanzo (disavanzo) residuo				
2	Fondi per l'attività d'istituto		15.173.684,40		15.709.950,05
	a) fondo di stabilizzazione delle erogazioni	4.109.143,77		4.109.143,77	
	b) fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	4.030.138,62		4.557.416,91	
	c) fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	862.894,46		881.294,46	
	d) altri fondi	6.171.507,55		6.162.094,91	
3	Fondi per rischi e oneri		361.552,68		272.413,49
4	Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato		124.149,76		117.962,91
5	Erogazioni deliberate		3.106.494,82		2.815.492,72
	a) nei settori rilevanti	2.646.637,99		2.389.979,36	
	b) negli altri settori statutari	459.856,83		425.513,36	
6	Fondo per il volontariato		124.489,66		155.299,83
7	Debiti		1.127.232,35		1.353.948,58
	di cui - esigibili entro l'esercizio successivo	744.695,59		971.411,82	
8	Ratei e risconti passivi		11.782,31		14.315,85
	TOTALE DEL PASSIVO		99.648.959,31		99.614.256,99

CONTI D'ORDINE		1.754.083,63		6.463.418,07	
	Beni di terzi				
	Beni presso terzi				
	Garanzie e impegni				
	Impegni di erogazione	1.464.624,00		1.382.948,06	
	Rischi	289.459,63			
	Altri conti d'ordine			5.080.470,01	



CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2012

		2012		2011	
1	Risultato delle gestioni patrimoniali individuali		1.377.725,38		1.062.132,12
2	Dividendi e proventi assimilati		343.545,55		275.931,85
	a) da società strumentali				
	b) da altre immobilizzazioni finanziarie	343.545,55		262.431,85	
	c) da strumenti finanziari non immobilizzati			13.500,00	
3	Interessi e proventi assimilati		1.345.356,93		1.415.496,95
	a) da immobilizzazioni finanziarie	26.162,16			
	b) da strumenti finanziari non immobilizzati	1.035.352,99		1.278.732,98	
	c) da crediti e disponibilità liquide	283.841,78		136.763,97	
4	Rivalutazione (svalutazione) netta di strumenti finanziari non immobilizzati				
5	Risultato della negoziazione di strumenti finanziari non immobilizzati		259.350,21		
6	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività di immobilizzazioni finanziarie				
7	Rivalutazione (svalutazione) netta di attività non finanziarie				
8	Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate		3.287,75		-483,13
9	Altri proventi		155.859,18		150.265,80
	di cui contributi in conto esercizio				
10	Oneri		1.193.769,66		1.109.881,12
	a) compensi e rimborsi spese organi statutari	222.772,86		220.304,88	
	b) per il personale	259.878,84		265.557,92	
	di cui: - per la gestione del patrimonio				
	c) per consulenti e collaboratori esterni	148.910,73		124.116,83	

CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 2012



BILANCIO DI ESERCIZIO

		2012		2011	
	d) per servizi di gestione del patrimonio	145.507,20		62.228,02	
	e) interessi passivi e altri oneri finanziari	1.156,01		1.789,25	
	f) commissioni di negoziazione	20.483,49		64.672,37	
	g) ammortamenti	95.536,09		95.536,09	
	h) accantonamenti	150.000,00		150.000,00	
	i) altri oneri	149.524,44		125.675,76	
11	Proventi straordinari		3.520,17		5.227,67
	di cui: <i>plusvalenze da alienazioni di immobilizz. finanziarie</i>				
12	Oneri straordinari				6.713,83
	di cui: <i>minusvalenze da alienazioni di immobilizz. finanziarie</i>				
13	Imposte		71.376,67		42.318,54
	Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		2.223.498,84		1.749.657,77
14	Accantonamento alla riserva obbligatoria		444.699,77		349.931,55
15	Erogazioni deliberate in corso d'esercizio				
	a) nei settori rilevanti				
	b) negli altri settori statutari				
16	Accantonamento al Fondo per il volontariato		59.293,30		46.657,54
17	Accantonamenti ai fondi per attività d'istituto		1.719.505,77		1.353.068,68
	a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni				
	b) ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	1.444.169,37		753.068,68	
	c) ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	270.000,00		600.000,00	
	d) agli altri fondi	5.336,40			
18	Accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio				
	Avanzo residuo		0,00		0,00

2012

Nota Integrativa
al Bilancio Consuntivo

CRITERI DI VALUTAZIONE
STATO PATRIMONIALE
CONTO ECONOMICO



CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato redatto nel rispetto delle disposizioni contenute nel provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica del 19 aprile 2001 (Atto di indirizzo), come precisato nell'art. 1, comma 1, del decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 marzo 2013, che ha pure stabilito i criteri per la determinazione delle quote da destinare alla Riserva Obbligatoria nonché alla Riserva per l'integrità del patrimonio. In tema di accantonamento per il Fondo del Volontariato sono state applicate le disposizioni dell'art. 15, comma 1, della legge n. 266/91 con le indicazioni del provvedimento del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 19 aprile 2001. Ove non diversamente disposto, ci si è richiamati ai principi civilistici.

I dati dell'esercizio 2012 vengono raffrontati con quelli del 2011.

In particolare sono stati applicati i seguenti criteri di valutazione:

- **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI:** i criteri espositivi sono quelli applicati nel bilancio 2011, che rispettano lo schema di bilancio emanato dall'Autorità vigilante nel 2001 e la classificazione contenuta nel testo vigente art. 7, comma 3, del decreto legislativo 153/99. In particolare i beni patrimoniali relativi ad immobili e mobili sono iscritti nell'attivo al netto dell'eventuale fondo di ammortamento, mentre quelli acquistati con utilizzo di risorse destinate a interventi istituzionali sono evidenziati al costo e trovano corrispondenza nel passivo nella voce 2d) Altri Fondi. Gli acquisti di beni durevoli di modesta entità sono stati interamente spesati nell'esercizio.
- **IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:** sono iscritte al costo di acquisto.
- **STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI:** i titoli obbligazionari (statali e corporate), i titoli azionari (italiani ed esteri) e le quote di O.I.C.R. sono iscritti al minore tra il valore d'acquisto (o di carico) e quello di mercato. Non ci si è avvalsi della facoltà di deroga prevista dal D.M. 18/12/2012, pubblicato sulla G. U. n. 297 del 21/12/2012, recante l'estensione all'esercizio 2012 delle disposizioni di cui all'art. 15 commi da 13 a 15-ter del D.L. n. 185/2008.
- **CREDITI:** i crediti sono esposti al valore nominale corrispondente al presumibile valore di realizzo.
- **RATEI E RISCONTI:** i ratei e i risconti risultano iscritti nel rispetto dei principi della competenza economica e temporale.
- **FONDI PER RISCHI E ONERI:** è la risultanza degli accantonamenti a fronte della migliore stima possibile di oneri di consistenza certa o probabile.
- **FONDO TFR:** rappresenta l'effettivo impegno maturato per tale titolo a carico dell'Ente al 31/12/2012.
- **DEBITI:** risultano iscritti al valore nominale.
- **ONERI E PROVENTI:** la rilevazione dei proventi e degli oneri avviene in base al principio di competenza.
- **ATTIVITA' COMMERCIALE:** le singole voci sono compendiate tra le pertinenti poste di bilancio e analiticamente illustrate nella nota integrativa. Le Altre Attività sono valutate al costo specifico.



ATTIVO

BENI IMMOBILI. La voce beni immobili strumentali e ad uso istituzionale corrisponde al valore di acquisizione dei seguenti immobili:

- il Castello Boncompagni Ludovisi, sito in Vignola, i relativi impianti e i mobili di arredo e corredo, la cui conservazione e valorizzazione costituiscono finalità istituzionali primarie di intervento nei settori rilevanti;
- i locali attigui al Castello e relativi impianti, siti in Piazza dei Contrari n. 2/b, 2/c;
- i locali attigui al Castello siti in Piazza dei Contrari, 2/a acquistati nel 2004;
- "Villa Trenti", e sue pertinenze, situata nel centro di Vignola, sede della Biblioteca Comunale fino all'inizio del 2006;
- la nuova Biblioteca comunale "Auris", di Via San Francesco 165, Vignola;
- la Chiesa sconsacrata di Santa Maria degli Angioli, in Spilamberto, oggetto di intervento istituzionale per il recupero dell'edificio storico, in attesa di destinazione definitiva a favore della comunità.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Immobile	Ubicazione	Acquistati con fondi istituzionali	Acquistati con patrimonio	Valore al 01/01/2012	Valore al 31/12/2012
1. Strumentali e per finalità istituzionali	Castello Boncompagni Ludovisi	X		1.016.691,36	1.016.691,36
	Locali siti in Piazza dei Contrari 2/b, 2/c	X		248.381,89	248.381,89
	Locali siti in Piazza dei Contrari 2/a		X	2.582.143,84	2.582.143,84
	Villa Trenti -Vignola	X		833.067,70	833.067,70
	Nuova Biblioteca Comunale - Vignola	X		3.651.113,43	3.651.113,43
	S. Maria degli Angioli - Spilamberto	X		138.175,20	138.175,20
	Totale parziale			8.469.573,42	8.469.573,42
2. Altri	V.le Mazzini 5/2, 5/3 - Vignola MO		X	1.771.851,59	1.676.315,50
	Totale generale			10.241.425,01	10.145.888,92

Nessuna rettifica di valore è stata effettuata nell'esercizio ritenendo prudenziali quelli esposti.

L'immobile sito in Vignola, Viale Mazzini 5/2, 5/3, destinato alla locazione a terzi, è iscritto al costo d'acquisto al netto dell'ammortamento di euro 1.508.220,96. Il fondo ammortamento è stato incrementato nell'esercizio di euro 95.536,09, corrispondente alla quota del 3% del valore dell'intero complesso immobiliare.

**IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI E
IMMATERIALI**

BENI MOBILI D'ARTE. Oltre ad un patrimonio librario di circa 7.000 volumi acquisiti per euro 150.000,00, con fondi istituzionali, dalla famiglia Neri di Vignola, la voce comprende il valore di acquisto delle seguenti n. 11 pubblicazioni antiche e da una planimetria antica. In dettaglio:

- Barozzi Jacopo (detto il Vignola), *Regola delli cinque ordini d'architettura. Nuova et ultima aggiunta delle porte d'architettura di Michel Angelo Buonaroti Fiorentino, Pittore, Scultore et Architetto.* (Siena, Marchetti, 1635)
- Planimetria di "Palazzo Farnese di Caprarola"
- *Regola delli cinque ordini d'Architettura di M. Jacomo Barozzio da Vignola* (Pietro Marchetti For. In Siena – sec. XVII)
- *Regola delli cinque ordini d'Architettura di M. Giacomo Barozzio da Vignola con la nuova aggiunta di Mechael-Angelo Buonaroti* (Amsterdam – 1642 in cinque lingue)
- Trapenzunzio Giorgio

Georgii Trapezuntii Rhetoricorum libri V Consulti Chirii Fortuniani libri III Aquila Romani de figuris sententiarum & elocutionis...

Venetiis in aedibus Aldi e Andrete Asulani soceri mense Aprili 1523

- Lactantius Lucius Caecilius Firmianus

L. Coeli Lactantij Firmiani divinarum institutionum libri septem. De ira Dei, liber I, De opificio Dei, liber I, Epitome in libros suos acephalos, Phoenix, Carmen de Dominica Resurrectione, item index Tertulliani liber apologeticus

Venetiis, in aedibus haeredum Aldi ed Andrete soceri, mense martio 1535

- Tesoro Politico

Tesoro politico cioè relationi istruzioni trattati discorsi varii D'Am.bri Pertinenti alla cognitione & intelligenza delli stati interessati & dipendenze de più gran Principi del Mondo.

Nuovamente impresso à beneficio di chi si diletta discorrere li negotij di stato.

Nell'Accademia Italiana di Colonia l'anno 1589 (in fine Alberto Coloresco settembre 1589)

- Clavio Cristoforo

Euclidis sex primi elementorum geometricorum...

Roma apud Haeredem Bartholomei Zannetti 1619

- Venuti Ridolfino

Numismata Romanorum Pontificum prestantiora a Martino V ad Benedictum XIV.. aucta ac illustrata

Roma Fausto Amidei 1744

- Torquato Tasso, *La Gerusalemme Liberata*, con le figure di Giambattista Piazzetta alla sacra maestà di Maria Teresa d'Austria regina d'Ungheria e di Boemia, Venezia, G. Albrizi, 1745


**IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI E
IMMATERIALI**

- *Marche de cavalli*, manoscritto, 1650-1725
- *Statuti e Leggi per il marchesato di Vignola*, pubblicati a cura della Società Vignolese di Storia patria ed Arti Belle, Vignola, Tipografia di Antonio Monti, 1877.

BENI MOBILI STRUMENTALI. La posta rappresenta, per euro 55.600,33, il valore dei beni strumentali per uso istituzionale durevoli e di entità rilevante. Nella voce è altresì ricompreso il valore di beni strumentali a servizio dell'attività commerciale per euro 1.203,20. I beni di modesta entità e prevedibile limitata utilizzazione nel tempo sono stati interamente spesi a carico del conto economico.

ALTRI BENI. È il costo dei tre Marchi della Fondazione, l'istituzionale, il commerciale e quello dedicato alla Rocca, il cui valore nel corso dell'esercizio è stato adeguato a seguito del rinnovo della registrazione degli stessi.

Dettaglio delle movimentazioni:

Voce	Valore al 1/1/2012	Incrementi	Decrementi	Valori al 31/12/2012	Note
Beni immobili	10.241.425,01	/	95.536,09	10.145.888,92	Decremento: euro 95.536,09 ammortamento immobile Viale Mazzini 5/2, 5/3
Beni mobili d'arte	194.840,00	/	/	194.840,00	/
Beni mobili strumentali	55.600,33	1.203,20	/	56.803,53	Incremento: euro 1.203,20 beni strumentali attività commerciale
Altri beni	3.225,00	4.076,24	/	7.301,24	Incremento: euro 4.076,24 rinnovo marchi
TOTALE	10.495.090,34	5.279,44	95.536,09	10.404.833,69	

**IMMOBILIZZAZIONI
FINANZIARIE**

ALTRE PARTECIPAZIONI. Trattasi della originaria partecipazione di euro 21.000,00, pari al 10,5% del capitale, nella Società consortile SIPE per lo Sviluppo Industriale di Processi Evoluti S.c.a.r.l., con sede in Vignola, Viale Mazzini n. 5/3, costituita nel 2002. In data 23 dicembre 2005, con efficacia dal 31 dicembre 2005 e con decorrenza dal 1° gennaio 2005, la Società si è fusa per incorporazione nell'incorporante Democenter-Centro Servizi per l'Innovazione Società consortile a responsabilità limitata, che ha assunto la denominazione sociale di Democenter-Sipe Centro Servizi per l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico Società consortile a responsabilità limitata. La quota della Fondazione nel nuovo patrimonio è del 1,382%. Nell'esercizio chiuso al 31/12/2011, Democenter-Sipe Centro Servizi per l'Innovazione e il Trasferimento Tecnologico S.c.a.r.l. ha evidenziato un utile di euro 3.451,00. La Società Consortile è priva di scopo di lucro e non può, conseguentemente, distribuire, direttamente o indirettamente, utili ai soci. La Società consortile, con atto notaio Silvio Vezi del 22/12/2011 rep. 121337/19903, è stata trasformata in Fondazione.

TITOLI DI DEBITO. Trattasi dell'obbligazione quotata Monte Paschi Siena TV 11/17 per euro 2.424.750,00, il cui valore di mercato, al 31/12/2012 è pari ad euro 2.076.540,00. Nel 2012, a seguito di delibera di Consiglio, le obbligazioni Monte Paschi Siena TV 11/17 sono state immobilizzate e quindi ricomprese tra le immobilizzazioni finanziarie quotate, ritenendo l'investimento strategico e durevole.

ALTRI TITOLI. La voce è costituita da investimenti azionari di titoli quotati acquistati nell'esercizio 2010, 2011 e 2012 con un'ottica di investimento di lungo periodo oltre a n. 76.071 azioni della Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.a.r.l. per euro 424.340,59 il cui valore di mercato al 31/12/2012 è pari ad euro 398.391,43. Nell'esercizio 2011 le azioni della Banca Popolare dell'Emilia Romagna erano collocate tra i titoli di capitale fra gli strumenti finanziari non immobilizzati. Il loro trasferimento tra le immobilizzazioni finanziarie è avvenuto a seguito di delibera di Consiglio, il quale ha confermato l'ottica di investimento di lungo periodo.

Nel dettaglio:

CODICE ISIN	Tipologia investimenti	Numero	Valore di mercato al 31/12/2012	Valore di bilancio al 31/12/2012
IT0003128367	ENEL	244.000	770.210,40	926.605,11
IT0003132476	ENI	39.000	719.815,20	670.031,57
IT0003153415	SNAM RETE GAS	625.000	2.200.750,00	2.343.144,76
IT0003242622	TERNA	625.000	1.886.687,50	2.004.761,64

IMMOBILIZZAZIONI
FINANZIARIE

IT0003506190	ATLANTIA	47.000	645.657,80	663.886,68
IT0000066123	BANCA POP. EMILIA R.	76.071	398.391,43	424.340,59
	TOTALE		6.621.512,33	7.032.770,35

Il valore di bilancio è stato mantenuto pari al costo d'acquisto, ritenendo non durevole il minor valore di mercato al 31/12/2012.

STRUMENTI
FINANZIARI
NON
IMMOBILIZZATI

La Fondazione, come richiesto dall'art. 11, comma 1, lettera q), dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001, ha da tempo adottato, come misura per assicurare la separazione dell'attività di gestione del patrimonio, l'affidamento a due gestori specializzati – Azimut SGR e BNP Paribas – di una quota importante del portafoglio finanziario.

STRUMENTI FINANZIARI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE INDIVIDUALE.

Codice ISIN	Tipologia investimenti		valore di bilancio al 31/12/2012
	Titoli azionari italiani:		
IT0004634132	BTP 3.75% 03.2021	euro	983.810,00
IT0004780380	BTP 6% 11.2014	euro	1.047.264,00
IT0004793474	BTP 4,75% 05.2017	euro	1.501.342,00
IT0004759673	BTP 5% 03.2022	euro	1.052.000,00
IT0004707995	BTP 3% 04.2014	euro	995.885,50
IT0004863590	BTPI TF 10.2016	euro	1.000.000,00
IT0004805070	BTP 2,5% 03.2015	euro	2.468.431,35
IT0004656275	BTP 3% 11.2015	euro	1.983.267,00
IT0004568272	BTP 3% 04.2015	euro	1.988.203,89
IT0004273493	BTP 4.5% 02.2018	euro	1.050.690,00
IT0004765183	CTZ 09.2013	euro	896.000,00
IT0004620305	CCT EU 12.2015 IND	euro	946.442,00
IT0004765183	CTZ 09.2013	euro	2.176.493,00
IT0004793045	CTZ 01.2014	euro	2.408.472,50
IT0004612179	BTP 2% 06.2013	euro	2.547.420,00
IT0004839301	BOT 01.2013	euro	1.980.583,47
IT0004810666	BOT 04.2013	euro	2.169.598,85
IY0004815814	BOT 05.2013	euro	1.985.645,20
		euro	29.181.548,76
	Titoli di stato esteri:		
US912828RK86	Us Treasury 0,125% 09.2013	euro	379.158,69
	Titoli obbligazionari italiani:		
XS0193947271	Atlantia 5% 06.2014	euro	525.792,50



STATO PATRIMONIALE

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

XS0827818203	Unicredit 4,375% 09.2015	euro	311.550,00
XS0615801742	Mediobanca 4,625% 2016	euro	311.400,00
XS0624833421	Intesa San Paolo Float 05.2014	euro	575.040,00
XS0478285389	Intesa San Paolo 3.375% 2014	euro	501.645,05
XS0285148598	Unicredit Float 02.2014	euro	593.220,00
IT0003933717	Cassa Depositi e Prestiti 3% 01.2013	euro	994.900,00
		euro	3.813.547,55
	Titoli obbligazionari esteri:		
XS0402476963	Finmeccanica Finance S.a.	euro	530.650,00
ES0413211386	Banco Bilbao 3,5% 07.2013	euro	645.450,00
XS0363669408	Royal Bank of Scotland 5,25% 05.2013	euro	508.300,00
XS0097245244	General Fin 4,75% 05.2014	euro	674.115,00
XS0240868793	ING Bank Float 03.2016	euro	564.408,00
		euro	2.922.923,00
	Titoli azionari italiani:		
IT0000072618	Intesa San Paolo Spa	euro	31.118,10
	Titoli azionari esteri:		
DE0006483001	Linde Ag	euro	39.831,05
DE0005785802	Fresenius Medical Care	euro	38.343,23
DE0007236101	Siemens Ag.-Reg (GY)	euro	34.409,35
FR0000125338	Cap Gemini Sa	euro	29.405,46
FR0000120578	Sanofi	euro	34.199,60
FR0010010827	Lyxor Etf Etf Ftse Mib Im	euro	200.181,26
FR0000121667	Total Sa (Fp)	euro	39.322,08
NL0006144475	Reed Elsevier Nv	euro	27.111,02
DE0008404005	Allianz Se-Reg (De)	euro	33.272,55
FR0000131104	BNP Paribas Fp	euro	36.452,76
NL0000009355	Unilever Nv-Cva (Na)	euro	40.214,01
DE0006048432	Henkel Ag & Co Kgaa	euro	38.500,91
FR0000045072	Credit Agricole Sa (Fr)	euro	33.220,43
FR0010220475	Aistom Sa	euro	40.154,63
DE0007164600	Sap Ag	euro	33.804,33
		euro	698.422,67
	Quote O.I.C.R.		
LU499091790	Fondo AZ Fund Inst Target	euro	3.756.750,00

In sintesi:

Tipologia investimenti	Valore di bilancio al 01/01/2012	Valore di mercato al 01/01/2012	Valore di carico ante svalutazione al 31/12/12	Valore di mercato al 31/12/2012	Valore di bilancio al 31/12/2012
Titoli di Stato italiani	22.624.017,50	22.164.578,00	29.187.209,16	29.626.318,60	29.181.548,76
Titoli di Stato esteri	2.249.438,00	2.254.467,60	392.619,86	379.158,83	379.158,69

STRUMENTI
FINANZIARI
NON
IMMOBILIZZATI

Titoli obbligaz. italiani	3.882.455,50	3.697.203,00	3.814.825,05	3.860.954,20	3.813.547,55
Titoli obbligaz. esteri	5.267.144,00	5.024.692,20	2.934.185,00	2.935.604,50	2.922.923,00
Titoli azionari italiani	38.189,09	30.974,48	38.189,09	31.118,10	31.118,10
Titoli azionari esteri	497.910,79	467.603,42	709.597,94	726.682,56	698.422,67
Quote OICR	4.314.276,96	4.199.526,96	3.756.750,00	3.936.000,00	3.756.750,00
TOTALE	38.873.431,84	37.839.045,66	40.833.376,10	41.495.836,79	40.783.468,77

Dettaglio delle movimentazioni:

Tipologia investimenti	Valore di bilancio al 01/01/2012	Acquisti	Rimborsi Vendite Trasferimenti	Svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2012
Titoli di Stato italiani	22.624.017,50	56.831.693,65	50.268.501,99	5.660,40	29.181.548,76
Titoli di Stato esteri	2.249.438,00	1.797.811,21	3.654.629,35	13.461,17	379.158,69
Titoli obbligaz. italiani	3.882.455,50	1.867.725,05	1.935.355,50	1.277,50	3.813.547,55
Titoli obbligaz. esteri	5.267.144,00	2.132.335,00	4.465.294,00	11.262,00	2.922.923,00
Titoli azionari italiani	38.189,09	/	/	7.070,99	31.118,10
Titoli azionari esteri	497.910,79	968.326,97	756.639,82	11.175,27	698.422,67
Quote OICR	4.314.276,96	/	557.526,96	/	3.756.750,00
TOTALE	38.873.431,84	63.597.891,88	61.637.947,62	49.907,33	40.783.468,77

Non ci si è avvalsi della facoltà di deroga prevista dal D.M. 18/12/2012, recante l'estensione all'esercizio 2012 delle disposizioni di cui all'art. 15 commi da 13 a 15-ter del D.L. n. 185/2008 ritenendo le perdite di valore evidenziate di carattere durevole.

La svalutazione di euro 49.907,33 è stata effettuata utilizzando il Fondo oscillazione valori.

STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI.

Titoli di debito.

- *Titoli obbligazionari italiani.* Trattasi delle seguenti obbligazioni quotate:

Tipologia investimenti		valore di bilancio al 31/12/2012
BTP 4% 09.2020	euro	2.472.280,00
BTPI 10.2016	euro	1.000.000,00
Banca Popolare Emilia Romagna S.c.a.r.l. 3,70% 2012	euro	2.395.968,00

**STRUMENTI
FINANZIARI
NON
IMMOBILIZZATI**

HERA 4,125% 02.2016	euro	249.136,55
ACEA 4,875% 07.2014	euro	250.759,20

Codice ISIN	Tipologia investimenti	Valore di bilancio al 01/01/2012	Valore di mercato al 01/01/2012	Valore di mercato al 31/12/2012	Valore di bilancio al 31/12/2012
IT0004656275	BTP 3% 11.2015	1.447.800,00	1.365.859,50	/	/
IT0004604671	BTPI 2,10% 09.2021	1.054.463,09	824.630,40	/	/
XS0236480322	MPS TV 11.2017	2.424.750,00	1.649.625,00	/	/
IT0004594930	BTP 4% 09.2020	/	/	2.510.052,50	2.472.280,00
IT0004863590	BTPI 2,55% 10.2016	/	/	1.029.756,00	1.000.000,00
IT0004105430	BPER 3,70% 2012	2.395.968,00	2.358.732,26	2.395.968,00	2.395.968,00
XS0243960290	HERA 4,125% 02.2016	249.136,55	231.683,53	260.609,70	249.136,55
XS0196712086	ACEA 4,875% 07.14	250.759,20	242.186,40	251.028,00	250.759,20
TOTALE		7.822.876,84	6.672.717,09	6.447.414,20	6.368.143,75

Nel 2011 in questo comparto erano presenti le obbligazioni Monte Paschi Siena TV 11/17 per euro 2.424.750,00 ora ricomprese tra le immobilizzazioni finanziarie a seguito di delibera di Consiglio.

Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio.

Tipologia investimenti		valore di bilancio al 31/12/2012
Exane Funds Templiers n. 114,842 quote	euro	1.989.191,96

Codice ISIN	Tipologia investimenti	Numero Quote	Valore di mercato al 31/12/2012	Valore di bilancio al 31/12/2012
LU0417733598	Exane Funds Templiers	114,842	1.989.191,96	1.989.191,96
TOTALE			1.989.191,96	1.989.191,96

Dettaglio della movimentazione:

Tipologia investimenti	Valore di bilancio al 01/01/2012	Assegnazioni, Acquisti, Conversion o trasferimenti	Vendite o conversioni immobilizz.	Svalutazioni	Valore di bilancio al 31/12/2012
Titoli di debito	7.822.876,84	7.218.990,42	8.673.723,51	/	6.368.143,75

STRUMENTI
FINANZIARI
NON
IMMOBILIZZATI

Titoli di capitale (*)	424.340,59	/	424.340,59	/	/
Parti di Org. Invest. Coll. Risp.	2.499.990,03	/	499.992,00	10.806,07	1.989.191,96
TOTALE	10.747.207,46	7.218.990,42	9.598.056,10	10.806,07	8.357.335,71

(*) Nel 2011 in questo comparto erano presenti le azioni della Banca Popolare dell'Emilia Romagna Scarl per euro 424.340,59 ora ricomprese tra le immobilizzazioni finanziarie a seguito di delibera di Consiglio.

La svalutazione di euro 10.806,70 è stata effettuata utilizzando il Fondo oscillazione valori.

STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI.**Titoli di debito.**

- *Titoli obbligazionari italiani:* trattasi di obbligazioni Lower Tier II della Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.a.r.l.

Tipologia investimenti		valore di bilancio al 31/12/2012
Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.a.r.l. 5,12% 2015	euro	15.000.000,00
Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.a.r.l. 4.75% 2016	euro	5.000.000,00

Codice ISIN	Tipologia investimenti	Valore di bilancio al 01/01/2012	Rimborsi	Valore di bilancio al 31/12/2012
IT0004483613	BPER 5,12% 2015	20.000.000,00	5.000.000,00	15.000.000,00
IT0004711872	BPER 4.75% 2016	5.000.000,00	/	5.000.000,00
TOTALE		25.000.000,00	5.000.000,00	20.000.000,00

Parti di organismi di investimento collettivo del risparmio.

Fondo Gradiente: La richiesta di sottoscrizione al Fondo Gradiente effettuata in data 04/07/2011 è stata accettata in data 12/07/2011 per n.10 quote A pari ad un controvalore di €. 500.000,00.

Contabilmente è stato rilevato tra gli investimenti per € 500.000,00 pari all'intero valore e nel passivo per € 429.124,17 pari al debito residuo da versare, in attesa dei relativi richiami. Il tutto in conformità con il regolamento del Fondo.



STATO PATRIMONIALE

CREDITI

Tipologia investimenti	Valore di bilancio al 01/01/2012	Valore di bilancio al 31/12/2012
FONDO GRADIENTE	500.000,00	500.000,00
TOTALE	500.000,00	500.000,00

La voce di euro 5.461.897,36 comprende:

Crediti d'imposta:		
Acconti IRAP	euro	16.353,00
Acconti IRES	euro	7.889,00
iRAP a rimborso	euro	797,93
IRPEG a rimborso	euro	379.984,66
Ritenute su int. att. di c/c attività commerciale	euro	410,00
Crediti per imposte pagate all'estero	euro	162,00
Altri crediti		
Crediti per depositi vincolati	euro	5.000.000,00
Crediti da dividendi da accreditare	euro	985,10
Altri (quote a carico del Comune di Vignola per lavori nel Parco di Villa Trenti, depositi cauzionali, ecc.) di cui euro 2.728,10 da attività commerciale	euro	55.315,67

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo che ammontano ad euro 5.080.616,39, corrispondono ad euro 3.000.000,00 per un deposito vincolato scadenza 31/03/2013, ad euro 2.000.000,00 per un ulteriore deposito vincolato scadenza 30/04/2013 e a crediti d'imposta per euro 24.814,00 e crediti diversi per euro 55.802,39.

La voce di euro 3.580.257,35 è composta da:

Giacenza di cassa	euro	1.268,50
Giacenza di cassa attività commerciale	euro	474,68
Saldo attivo di conto corrente bancario ordinario c/o BPER	euro	2.824.608,89
Saldo attivo di conto corrente bancario c/o Banca Aletti	euro	7.425,76
Saldo attivo di conto corrente bancario c/o BSGSP	euro	152,08
Saldo attivo di conto corrente bancario BNL	euro	2.725,42
Saldo attivo di conto corrente bancario Banca Interprovinciale	euro	200.337,45
Saldo attivo di conto corrente bancario attività comm. c/o BPER	euro	61.851,77



Saldo attivo conto corrente a servizio operatività del gestore Azimut	euro	398.173,53
Saldo attivo conto corrente a servizio operatività gestore BNP	euro	76.298,20
Saldo attivo di conto in valuta a servizio operatività gestore BNP (svalutato con il fondo oscillazione valori per euro 147,41)	euro	3.966,96
Saldo attivo conto corrente postale	euro	2.974,11

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Trattasi delle rimanenze finali di pubblicazioni ed altra oggettistica dell'attività commerciale destinate alla vendita per euro 99.776,70.

ALTRE ATTIVITÀ

Risultano così composti:

RATEI ATTIVI.

su titoli di stato	euro	161.864,82
su obbligazioni	euro	742.840,33
su depositi e pronti termine	euro	74.999,76

RATEI E RISCONTI ATTIVI

RISCONTI ATTIVI. Su costi diversi, per euro 3.164,47, in particolare sono relativi ad abbonamenti a quotidiani, a contratti di assistenza, a premi assicurativi, a utenze telefoniche e ad abbonamento internet e ad altre prestazioni di servizi e professionali.

PASSIVO

FONDO DI DOTAZIONE. Euro 55.219.495,93

Nel rispetto delle disposizioni contenute nell'Atto di Indirizzo del 19/04/2001, in questo fondo, nel Bilancio 2000, furono raggruppate le precedenti voci:

PATRIMONIO NETTO

Valorizzazione della Banca CRV - Cassa di Risparmio di Vignola S.p.A.	euro	37.820.397,80
Riserva ex art. 12 lett. d) D.Lgs. n. 356/90	euro	1.557.004,69
Riserva Direttiva Ministro del Tesoro 18/11/1994	euro	14.058.838,21
Fondo mantenimento integrità economica patrimonio	euro	1.783.255,23

RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE. La riserva è stata costituita nel corso



STATO PATRIMONIALE

PATRIMONIO NETTO

dell'esercizio 2005 con apporto diretto come previsto dall'art. 9 comma 4 del d.lgs. 153/99, a seguito della vendita della residua partecipazione nella banca conferitaria.

RISERVA OBBLIGATORIA. Trattasi della consistenza degli accantonamenti previsti dall'art. 8, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153. L'entità dell'accantonamento 2012 è stata determinata in ossequio al disposto del decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 marzo 2013 nella misura del 20% dell'avanzo dell'esercizio.

La voce è composta da:

FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

FONDO STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI. Il fondo è costituito al fine di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale. Valutando i rischi di variabilità risultanti dal calcolo del VAR annuale del portafoglio al 31/12/2012 non è stato ritenuto necessario apportare risorse al fondo.

FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI. Il fondo è stato utilizzato nell'esercizio per euro 2.009.093,16 a fronte delle iniziative deliberate nei settori rilevanti e viene incrementato di euro 1.444.169,37, oltre ad euro 37.645,50 per storno di residui minimi non utilizzati relativi ad iniziative concluse, raggiungendo un saldo finale di euro 4.030.138,62.

FONDI PER LE EROGAZIONI NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI. Il fondo è stato utilizzato nell'esercizio per euro 288.400,00 a fronte delle iniziative assunte negli altri settori statutari ed ha avuto un apporto di euro 270.000,00, raggiungendo un saldo finale di euro 862.984,46.

ALTRI FONDI. La posta comprende il fondo immobili ad uso istituzionale (euro 5.887.429,58), il fondo beni mobili d'arte (euro 194.840,00), il fondo beni mobili strumentali ad uso istituzionale (euro 55.600,33), il fondo immobilizzazioni immateriali (euro 7.301,24), il fondo ex-Sipe (euro 21.000,00) per sottolineare che i beni a cui si riferiscono non costituiscono un valore patrimoniale, in quanto per la loro acquisizione sono state utilizzate risorse destinate ad interventi istituzionali. Una loro eventuale cessione libererà altrettante disponibilità da destinare ad analoga finalità. La posta comprende altresì il Fondo nazionale iniziative comuni per euro 5.336,40.


**FONDI PER
L'ATTIVITÀ
DI ISTITUTO**

In dettaglio:

Fondo	Valore di bilancio al 01.01.2012	Utilizzi	Incrementi	Valore di bilancio al 31.12.2012
Fondo stabilizzazione delle erogazioni	4.109.143,77	/	/	4.109.143,77
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	4.557.416,91	2.009.093,16	1.481.814,87	4.030.138,62
Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari	881.294,46	288.400,00	270.000,00	862.894,46
Altri fondi	6.162.094,91	/	9.412,64	6.171.507,55
TOTALE FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO	15.709.950,05	2.297.493,16	1.761.227,51	15.173.684,40

**FONDI
PER RISCHI
E ONERI**

Trattasi del residuo dei fondi prudenzialmente costituiti in esercizi passati a fronte della fluttuazione del valore degli investimenti patrimoniali.

Il fondo oscillazione valori è stato utilizzato parzialmente per la svalutazione del valore dei titoli affidati in gestione ed è stato incrementato per far fronte a future oscillazioni negative del valore dei titoli.

In dettaglio:

Fondo oscillazione valori al 31/12/2011	euro	181.888,46
Apporto del fondo oscillazione valori	+ euro	150.000,00
Svalutazione titoli e valuta in gestione esercizio 2012	- euro	60.860,81
Saldo fondo oscillazione valori al 31/12/2012	euro	271.027,65
Fondo crediti verso Erario c/ rimborsi 1991	euro	90.525,03
Totale voce	euro	361.552,68

**FONDO
TRATTAMENTO
FINE RAPPORTO
DI LAVORO
SUBORDINATO**

Tale fondo rappresenta il debito dell'Ente verso i propri dipendenti a titolo di trattamento di fine rapporto, maturato fino al 31/12/2012.

**EROGAZIONI
DELIBERATE**

La posta evidenzia la consistenza degli stanziamenti deliberati per finalità isti-



STATO PATRIMONIALE

EROGAZIONI DELIBERATE

tuzionali e ancora da erogare, totalmente o parzialmente. Il dettaglio analitico è contenuto nel Bilancio di Missione.

FONDO PER IL VOLONTARIATO

L'importo di euro 124.489,66 rappresenta l'ammontare delle somme accantonate a favore dei Centri di Servizio per il Volontariato.

In particolare

Consistenza al 31/12/2011	+ euro	155.299,83
Quota per l'esercizio 2012 (par. 9.7 Atto di Indirizzo 19/04/01)	+ euro	59.293,30
Erogato nell'esercizio 2012	- euro	90.103,47
Consistenza al 31/12/2012	euro	124.489,66

DEBITI

La voce, per complessivi euro 1.127.232,35, è composta da:

Debiti tributari per capitale e interessi dell'esercizio chiuso al 31/8/1993 rimborsati nel corso del 2005, a seguito dell'estinzione	euro	382.536,76
Debiti esigibili entro l'esercizio successivo	euro	744.695,59
Il cui dettaglio è:		
Debiti tributari altri	euro	48.391,05
Debiti verso fornitori (di cui euro 10,50 per attività commerciale)	euro	9.029,32
Fatture da ricevere (di cui euro 1.456,00 per attività commerciale)	euro	45.502,98
Debiti verso Enti previdenziali	euro	26.876,84
Debiti verso personale dipendente	euro	20.300,67

**DEBITI**

Debiti su acconti dividendi	euro	133.403,52
Debiti diversi	euro	32.067,04
Debiti v/so Fondo Gradiente	euro	429.124,17

**RATEI E
RISCONTI
PASSIVI**

RISCONTI PASSIVI. L'importo corrisponde alle quote di canoni di locazione riscossi relativi all'immobile di Viale Mazzini 5/2, 5/3, a quote relative ad utenze e ad altre prestazioni professionali.

La voce è composta dalle seguenti specifiche:

**CONTI
D'ORDINE**

- **Impegni di erogazione:** conseguenti a deliberazioni aventi ad oggetto iniziative a valere su esercizi futuri, la cui ripartizione viene specificata nel Bilancio di Missione per euro 1.464.624,00;

- **Rischi:** euro 289.459,63 pari al credito relativo al rimborso di imposta per l'esercizio 1995-1996 oggetto del giudizio di ottemperanza davanti alla C.T.R. di Bologna.



CONTO ECONOMICO

RISULTATO DELLE GESTIONI PATRIMONIALI INDIVIDUALI

Trattasi di:

Interessi attivi su titoli	+ euro	873.756,96
Dividendi	+ euro	15.130,81
Plusvalenza da cessioni	+ euro	966.212,76
Proventi Sicav	+ euro	4.114,32
Disaggi su titoli	- euro	436.284,21
Ritenute su disaggi	- euro	40.267,70
Differenza cambi passiva	- euro	4.937,56
Totale	+ euro	1.377.725,38

Gli importi derivano da autonoma contabilizzazione delle operazioni di negoziazione, con gli stessi criteri adottati in passato.

DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI

Corrispondono ai dividendi, relativi all'esercizio 2011, deliberati nel corso dell'esercizio 2012, della Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.a.r.l. per euro 2.250,00 oltre ad euro 341.295,55 relativi a dividendi sulle altre azioni immobilizzate.

INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI

La voce, per complessivi euro 1.345.356,93, riguarda interessi e proventi:

a) da immobilizzazioni finanziarie: trattasi degli interessi, di competenza del periodo, al netto della ritenuta a titolo d'imposta, relativi alle Obbligazioni Monte Paschi Siena TV 2017:	+ euro	26.162,16
b) da strumenti finanziari non immobilizzati		
Obbligazioni Banca Popolare dell'Emilia R. S.c.a.r.l.	+ euro	927.903,05
Obbligazioni Italia	+ euro	17.587,06
Titoli di Stato Italia	+ euro	89.858,94
Fondo Gradiente	+ euro	3,94
c) da crediti e disponibilità liquide:		
Depositi in conto corrente bancario	+ euro	59.579,48
Interessi da operazioni di Pronti contro Termine, depositi vincolati, certificati di deposito	+ euro	224.262,30
Totale	+ euro	1.345.356,93

RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Trattasi del risultato positivo di euro 259.350,21 generato nell'anno 2012 dalla vendita di nominali euro 2.500.000,00 di BTP 2,10% 9/21, di nominali euro



1.500.000,00 di BTP 3% 11/15, di nominali euro 1.000.000,00 di BTP 4,25% 4/13, di nominali euro 1.500.000,00 di BTP 4,75% e dalla cessione di n. 99.858,597 quote del Fondo AGA Absolute Return.

RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Trattasi del risultato dell'attività commerciale avviata nel 2002. In dettaglio:

RISULTATO D'ESERCIZIO DELLE IMPRESE STRUMENTALI DIRETTAMENTE ESERCITATE

COSTI		RICAVI	
Rimanenze iniziali	104.350,04	Rimanenze finali	99.776,70
Acquisto pubblicazioni	5.009,36	Vendita pubblicazioni	13.100,28
Consulenza amm.va	2.912,20		
Utenze e servizi	1.996,81	Noleggio sale	5.400,00
Spese commerciali	280,00	Ricavi diversi	1.990,15
Costo dipendenti	1.666,69		
Costi diversi	764,28		
Totale parziale	116.979,38	Totale parziale	120.267,13
Utile d'esercizio	3.287,75		
TOTALE	120.267,13	TOTALE	120.267,13

Corrispondono alla quota di competenza dei canoni di affitto percepiti sulla porzione a reddito dell'immobile sito in Vignola, Viale Mazzini 5/2, 5/3.

ALTRI PROVENTI

La voce viene suddivisa in:

ONERI

COMPENSI E RIMBORSI SPESE A ORGANI STATUTARI. L'importo riguarda per euro 49.355,04 il compenso del Presidente, per euro 25.070,10 il compenso del Vice Presidente, per euro 32.062,56 il compenso di spettanza degli altri componenti l'Organo di indirizzo, attualmente composto da 13 membri oltre a Presidente e Vice Presidente, per euro 52.592,04 competenze di spettanza dei membri del Comitato di gestione, in numero di 3, oltre a Presidente e Vice Presidente ed euro 63.693,12 per emolumenti di pertinenza del Collegio Sindacale, composto da n. 3 membri effettivi e n. 2 supplenti.



CONTO ECONOMICO

ONERI **ONERI PER IL PERSONALE.** Corrispondono al costo di competenza dell'esercizio – per la parte dedicata all'attività generale di amministrazione –, incluso l'accantonamento al TFR, dei n. 4 impiegati e del dirigente della Fondazione. All'attività istituzionale "Gestione Castello" è stato addebitato il costo dei tre addetti a funzioni di sorveglianza e custodia dell'edificio monumentale di proprietà e quota di n. 1 impiegato amministrativo, al "Centro di documentazione" è stato addebitato il costo di un impiegato.

ONERI PER CONSULENTI E COLLABORATORI ESTERNI. Riguardano gli oneri connessi alla consulenza e prestazioni professionali in ambito lavoristico, contabile, di gestione degli immobili. Nella voce sono ricompresi: il costo per l'assistenza relativa al calcolo del valore a rischio V.A.R. al 30/06/12 e 31/12/12 del portafoglio finanziario della Fondazione oltre ad ulteriori consulenze in materia finanziaria e la consulenza professionale in materia pubblicitaria e relazioni esterne.

ONERI PER SERVIZI DI GESTIONE DEL PATRIMONIO. Trattasi delle commissioni di competenza alle società di gestione patrimoniale.

INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI. La voce comprende partite afferenti l'operatività bancaria.

COMMISSIONI DI NEGOZIAZIONE. La posta si riferisce alle commissioni di negoziazione titoli applicate dalla Banca depositaria che sono state rinegoziate a condizioni più favorevoli per la Fondazione.

AMMORTAMENTI. Trattasi della quota di competenza dell'esercizio relativa all'immobile ad uso non istituzionale, sito in Vignola, Viale Mazzini 5/2 e 5/3, calcolata, secondo un piano sistematico, nella misura del 3% del valore attribuito con perizia studio Praxi.

ACCANTONAMENTI. Trattasi dell'accantonamento di euro 150.000,00 al Fondo oscillazione valori, che nel corso dell'esercizio è stato utilizzato parzialmente per la svalutazione del valore dei titoli affidati in gestione. Tale accantonamento si rende necessario per far fronte a future oscillazioni negative del valore dei titoli.

ALTRI ONERI. Trattasi dei contributi associativi (ACRI e Associazione Casse e Monti dell'Emilia-Romagna), delle spese condominiali, delle spese per l'allestimento del sistema informatico, per rappresentanza, per partecipazione a convegni, per trasporti e corrieri, per premi assicurativi, per manutenzione straordinaria beni di proprietà, per contratti di assistenza, per manutenzione ordinaria di beni di proprietà, per abbonamenti e riviste, per oneri Carta Sì, per spese di cancelleria, telefoniche, energia elettrica, postali, valori bollati, pulizie uffici, oneri amministrativi e varie.

**PROVENTI
STRAORDINARI****IMPOSTE****ACCANTONAMENTO
ALLA RISERVA
OBBLIGATORIA****ACCANTONAMENTO
AL FONDO
PER IL
VOLONTARIATO****ACCANTONAMENTI
A FONDI
PER L'ATTIVITÀ
D'ISTITUTO**

La voce, di euro 3.520,17, è costituita principalmente da adeguamenti di costi per oneri di consulenza finanziaria.

Pari ad euro 71.376,67 risultano essere così composte:

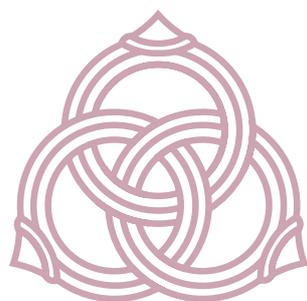
IRES dell'esercizio	euro	12.766,00
IRAP	euro	16.500,29
IMU	euro	29.149,00
Imposta di registro	euro	1.558,78
Imposta sostitutiva	euro	7.236,44
Tasse comunali	euro	1.179,25
Imposta di bollo	euro	2.771,03
Sanzioni ravvedimenti operosi	euro	185,88
Altro	euro	30,00

Costituita per euro 444.699,77 ai sensi dell'art. 8 lettera c) del decreto legislativo n. 153/99 nella misura del 20% dell'avanzo d'esercizio, come stabilito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro con decreto dirigenziale del 25 marzo 2013.

Trattasi della quota destinata al fondo per il volontariato prevista dall'art. 15, comma 1 della L. 266/91, applicando le indicazioni contenute nel paragrafo 9.7 dell'Atto di indirizzo del 19/04/2001 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento del Tesoro, nella misura di un quindicesimo del 50% della differenza tra l'avanzo d'esercizio e l'accantonamento alla riserva obbligatoria.

L'apporto per l'esercizio 2012 è il seguente:

Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	euro	1.444.169,37
Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	euro	270.000,00
Fondo nazionale iniziative comuni	euro	5.336,40



FONDAZIONE
DI VIGNOLA

R

Relazione sulla Gestione

RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

SCENARIO MACROECONOMICO 2012

1. STATI UNITI
2. AREA EURO
3. GIAPPONE
4. PAESI EMERGENTI
5. MERCATI OBBLIGAZIONARI
6. MERCATI AZIONARI
7. LA GESTIONE DEL PORTAFOGLIO



SCENARIO MACROECONOMICO 2012

1. STATI UNITI

STATI UNITI

In qualche modo, il 2012 è stato simile al 2010 ed al 2011: l'anno, infatti, è partito con un rialzo, cui ha fatto seguito una flessione dei mercati azionari provocata dalle tensioni del contesto macroeconomico globale. Tuttavia, la differenza fondamentale è stata la fase di stabilità registrata nel corso dell'estate, che ha offerto una tregua dopo le turbolenze degli anni scorsi. La Federal Reserve ha dato una mano ai mercati: dopo una aver pubblicato una serie di dati poco incoraggianti relativi all'occupazione ha annunciato una nuova tornata di acquisti di obbligazioni. Il nuovo programma è finalizzato ad abbassare i tassi dei mutui immobiliari per far ripartire il mercato dell'edilizia residenziale. Gli indici azionari, inoltre, hanno beneficiato del miglioramento della fiducia dei consumatori e della pubblicazione di profitti societari relativamente robusti. Al momento, le prospettive per i consumatori USA sono più serene, grazie al miglioramento del mercato dell'edilizia residenziale, ai notevoli benefici garantiti dai tassi d'interesse ai minimi storici ed alla riduzione del fardello del debito, dato che la ripresa del valore delle abitazioni offre un effetto-ricchezza significativo. Una delle buone notizie del 2012 è stata proprio l'incremento - superiore alle attese - sia del prezzo che della richieste di case. In una prospettiva di medio periodo, queste tendenze dovrebbero continuare a sostenere la spesa in consumi, che viene frenata invece dalla modesta crescita dei salari e dalla lentezza del miglioramento dell'occupazione. Il secondo fattore è rappresentato dal livello record di liquidità nei bilanci delle imprese USA: 1,5 trilioni di dollari. Le imprese hanno messo in circolo questo denaro nel 2012, soprattutto attraverso dei programmi di riacquisto delle proprie azioni, e si prevede che gli azionisti continueranno a far pressione sui consigli di amministrazione per utilizzare il denaro in cassa per riacquisti, distribuzioni di dividendi o operazioni di fusione o acquisizione.

Infine, ora che le elezioni sono state archiviate, i negoziati per evitare il "baratro fiscale" dovrebbero essere meno vincolati da considerazioni di stampo elettorale, e auspicabilmente prevarranno il pragmatismo e il senso dello Stato. Gli accordi presi a fine dicembre 2012 dovrebbero essere seguiti da un piano di lungo periodo più credibile ed efficace per contenere il debito ed il deficit ed eliminare le incertezze sulla politica fiscale degli USA.

2. AREA EURO

AREA EURO

L'economia dell'area dell'euro è scivolata in una recessione nel secondo trimestre del 2012, mentre nel corso dell'autunno numerosi indicatori hanno stazionato su bassi livelli o hanno continuato ad indebolirsi. La crisi del debito sovrano



AREA EURO

ha fatto segnare qualche passo avanti, in particolare grazie alla creazione da parte della BCE di un nuovo programma di acquisto di titoli obbligazionari denominato Outright Monetary Transactions (OMT). Grazie a questo strumento la BCE sarà in grado di acquistare quantità illimitate di titoli di Stato con scadenza sino a tre anni sul mercato secondario, dopo che uno Stato membro dell'UE abbia presentato una richiesta per beneficiare dell'European Stability Mechanism (ESM), ovvero del fondo permanente di salvataggio dell'area dell'euro. Gli eventuali acquisti da parte della banca centrale saranno legati ad una condizionalità severa per i paesi che avranno richiesto l'aiuto. Persino prima che il programma OMT venisse messo in pratica, il solo annuncio ha fatto scendere i rendimenti obbligazionari dei paesi periferici dell'eurozona, poiché ha attenuato il rischio imminente di un'insolvenza o di un'eventuale smembramento dell'area dell'euro.

Ad ogni modo, i problemi strutturali alla radice dalla crescita cronicamente debole in Europa non sono stati risolti. I passi avanti verso un'unione bancaria che prevede un meccanismo di supervisione unico, un quadro comune di regole per la risoluzione delle crisi e un programma assicurazione dei depositi sono stati accolti con favore. Meno positivo è il fatto che l'entrata in vigore effettiva dell'unione bancaria sia poco probabile prima del 2014 e che le conseguenze del salvataggio del sistema bancario potrebbero continuare a pesare sui debiti sovrani invece che direttamente sull'ESM. Le sfide principali per l'area dell'euro restano le stesse: la Grecia e in misura minore la Spagna, il Portogallo e l'Italia corrono il rischio di entrare in una "spirale deflativa" innescata dalle misure di austerità per ridurre il debito. Nel corso del 2012, numerosi paesi hanno incontrato notevoli difficoltà per rispettare gli obiettivi di riduzione del deficit e se si considera la debolezza degli indicatori prospettici e l'aumento della disoccupazione potrebbero avere gli stessi problemi nel 2013. Ad ogni modo, l'economia dell'area dell'euro dovrebbe toccare il punto di svolta all'inizio del 2013, riprendendo a crescere. La competitività negli Stati membri periferici della zona euro sta migliorando e ciò dovrebbe consentire alle esportazioni di contribuire all'espansione dell'economia. Inoltre, anche la prevista inversione di tendenza della crescita potrebbe produrre degli effetti base favorevoli per il PIL. Tuttavia, è troppo presto per essere sicuri che l'apice della crisi debitoria europea sia ormai alle spalle, ed al momento pare molto improbabile che l'area dell'euro possa registrare una forte ripresa.

3. GIAPPONE

Il Giappone dovrebbe continuare a districarsi tra numerose difficoltà. L'andamento sfavorevole dello sviluppo demografico ed il rallentamento dell'economia mondiale hanno determinato un deficit commerciale strutturale, aggravato nell'autunno del 2012 dalle tensioni con la Cina. Si può, tuttavia, escludere il rischio di una escalation, e dunque le conseguenze negative di questo contenzioso dovrebbero essere meno pesanti nei prossimi mesi. Infine, sul piano interno,

GIAPPONE



GIAPPONE l'attività economica non pare molto vivace: il paese deve fare ancora i conti con la deflazione e con ingenti livelli di deficit e debito pubblico.

4. PAESI EMERGENTI

PAESI EMERGENTI

Non devono destare sorpresa le stime di crescita più elevate per le economie emergenti rispetto ai paesi avanzati, ma la domanda più pertinente riguarda la performance delle aree emergenti rispetto al recente passato. Gran parte dei paesi di queste regioni non soffre dei vincoli imposti dalla riduzione dell'indebitamento sia pubblico che privato a numerosi paesi avanzati e dispone persino di margini per varare manovre di stimolo fiscale. I sistemi bancari sono solidi in generale e dunque sul piano interno non vi sono fattori suscettibili di impedire ai paesi emergenti di mantenersi su tassi tendenziali di crescita anche nel 2013.

Tuttavia vi sono due fattori che potrebbero frenare una crescita impetuosa dell'attività economica: il primo è rappresentato dalla debolezza dei paesi industrializzati. Le economie emergenti hanno, infatti, risentito del rallentamento registrato nelle aree avanzate nell'estate del 2012, e le esportazioni di parecchi paesi sono crollate. In Cina e Brasile, ad esempio, le conseguenze di questa frenata sono state accentuate dall'effetto ritardato dell'inasprimento monetario. Alcuni paesi dell'Europa orientale sono stati penalizzati dagli stretti legami con l'area dell'euro, e ciò mostra che la crescita o almeno l'andamento del ciclo economico nelle economie emergenti è ancora correlata con quella dei paesi avanzati. Pare comunque poco probabile che tale situazione possa improvvisamente cambiare nel 2013.

Il secondo fattore è rappresentato dalla Cina. Le autorità di Pechino hanno annunciato dei piani per rendere l'economia meno dipendente dagli investimenti che attualmente rappresentano una quota record dell'attività totale e il passaggio verso un'economia più orientata ai consumi dovrebbe determinare un rallentamento della crescita. Inoltre, il governo pare avere appreso la lezione dopo gli effetti dei massicci interventi di stimolo varati nel periodo 2008/09, che in un biennio avevano provocato una fiammata dell'inflazione e favorito la creazione di una bolla speculativa nel settore immobiliare. Al momento, i vertici di Pechino paiono disposti ad accettare un tasso di espansione più contenuto, ma ciò potrebbe avere ripercussioni su altre economie.

5. MERCATI OBBLIGAZIONARI

MERCATI OBBLIGAZIONARI

Titoli di stato

Nel corso dell'anno passato, le banche centrali ci hanno riservato parecchie sorprese. Verso la fine del 2011, la BCE ha annunciato la concessione di prestiti illimitati al settore bancario, che sono stati massicciamente sfruttati dagli istituti di

**MERCATI
OBBLIGAZIONARI**

credito. Questo intervento ha favorito una flessione dei rendimenti obbligazionari dei paesi periferici, che tuttavia è stata di breve durata. La Federal Reserve ha ampliato la cosiddetta Operation Twist: nell'ambito di tale operazione la Federal Reserve vende titoli a breve e compra quelli con scadenza più lunga, per addolcire l'inclinazione della curva dei tassi. Questo programma avrebbe dovuto concludersi entro la fine di giugno, ma è stato prolungato sino alla fine dell'anno.

In settembre, l'annuncio da parte della BCE del varo del programma di acquisto di obbligazioni denominato OMT ha avuto un impatto di grande rilievo sui mercati obbligazionari dell'area dell'euro. Legando la concessione di questo aiuto ad una severa condizionalità, la BCE ha eliminato uno dei difetti dei programmi precedenti, che consentivano ai governi di rinviare le riforme necessarie dopo il calo dei rendimenti favorito dagli acquisti della BCE. Tale tendenza non dovrebbe ripetersi adesso che gli acquisti sono legati a condizioni severe (i governi devono aderire ai programmi dell'European Financial Stability Facility oppure dell'European Stability Mechanism, o avere già beneficiato degli aiuti dell'UE o dell'FMI). L'annuncio del programma OMT è stato sufficiente ad innescare una notevole flessione dei rendimenti sul debito di Italia e Spagna ma anche di Grecia, Portogallo e Irlanda. Sino ad ora, i rendimenti sono rimasti su livelli più contenuti, sebbene ancora non siano stati acquistati titoli di queste nazioni.

La sostenibilità del debito della Grecia resta in dubbio e non c'è certezza che le misure di austerità e le riforme introdotte siano state sufficienti per convincere gli investitori. La domanda degli investitori internazionali in occasione delle aste obbligazionarie dei paesi periferici è rimasta relativamente bassa.

Nemmeno le obbligazioni di Germania, USA o Giappone se si tiene conto del rischio di tasso d'interesse sono completamente prive di pericoli, e l'attuale basso livello dei rendimenti comporta che persino lievi incrementi avrebbero notevoli conseguenze sui prezzi delle obbligazioni. Su base storica, le quotazioni attuali paiono abbastanza elevate, ma riteniamo che il contesto di crescita modesta/inflazione bassa giustifichi questi livelli.

Credito HY e IG

Un contesto caratterizzato da una crescita modesta tende ad essere positivo per le obbligazioni societarie: infatti, un'espansione moderatamente positiva dovrebbe mantenere il numero delle insolvenze su livelli contenuti. Le imprese potrebbero incontrare delle difficoltà per far crescere gli utili, con effetti sfavorevoli sui mercati azionari, ma uno scenario condizionato da una crescita debole è negativo per i nuovi collocamenti in borsa nonché per le fusioni e le acquisizioni (dato che tende a scoraggiare la disponibilità di finanziamenti e la propensione al rischio). Il limitato accesso ai finanziamenti non rappresenta un problema per il momento, dato che numerose imprese detengono una liquidità elevata in bilancio. Tuttavia, al momento prevale la prudenza, mancano gli stimoli per investire queste risorse e si tende ad escludere che questa situazione possa cam-



MERCATI OBBLIGAZIONARI

biare in tempi brevi. La cautela delle società potrebbe risultare negativa per le azioni, ma è positiva per gli obbligazionisti che in genere non beneficiano di comportamenti rischiosi dei manager. La liquidità non è l'unico fattore positivo, i bilanci sono complessivamente solidi e la redditività è elevata. Anche se gli utili dovessero crollare nel 2013, non mancherebbero ingenti capitali per onorare il rimborso delle obbligazioni. Inoltre, il debito societario dovrebbe essere favorito anche dalla ricerca di alti rendimenti da parte di investitori che sono stati indotti ad abbandonare il settore obbligazionario tradizionale dalle politiche di allentamento quantitativo delle banche centrali.

Una valutazione della appetibilità delle obbligazioni societarie necessita l'analisi di altri elementi oltre ai fondamentali delle imprese: ad esempio le valutazioni sono altrettanto importanti. Considerando solamente i rendimenti, le quotazioni delle obbligazioni societarie paiono elevate, dato che gli interessi versati dai titoli investment-grade sono particolarmente bassi. Questa situazione, tuttavia, è direttamente riconducibile al livello depresso dei rendimenti dei titoli di Stato. Gli spread dispongono ancora di un certo margine di riduzione, prima di toccare i minimi osservati nel corso della cosiddetta Great Recession (2007-2009). Il 2013 non dovrebbe essere un anno segnato da un deterioramento generalizzato della qualità creditizia: le politiche monetarie permangono molto favorevoli per il settore societario e i bilanci aziendali potrebbero finire sotto pressione l'anno prossimo solo nel caso la crescita subisse un netto affievolimento in tempi molto rapidi.

È probabile che il 2013 sarà un anno più difficile per il credito societario rispetto al 2012, e gli argomenti a favore dei titoli high-yield paiono più convincenti rispetto a quelli per il segmento investment-grade. I rendimenti dei titoli a maggior rischio non sono scesi nella stessa misura di quelli delle obbligazioni investment-grade, e consentono ai titoli high-yield un margine maggiore per assorbire le conseguenze di un eventuale restringimento degli spread. Inoltre, persino nel caso le quotazioni non dovessero salire, un rendimento del 7% in Europa e del 7,4% negli USA pare interessante.

Debito Emergente

Le prospettive per il mercato del reddito fisso dei paesi emergenti paiono più favorevoli. Nel corso dell'ondata di avversione al rischio dell'estate scorsa, questi titoli sono stati venduti, analogamente a quanto è avvenuto nell'estate del 2011. Da quel momento gli spread hanno registrato una notevole riduzione e varie valute dei paesi emergenti si sono rafforzate. La solidità dei fondamentali economici lascia prevedere una buona performance del debito dei paesi emergenti. Secondo le ultime stime del World Economic Outlook pubblicato dall'FMI, i paesi avanzati presenteranno in media un deficit di bilancio pari al 6,1% del PIL nel 2013, mentre nelle aree in via di sviluppo il deficit corrisponde solo all'1,4%. La crescita più elevata nelle economie emergenti (in particolare in termini nominali,



che contano in questo caso) dovrebbe consentire una flessione degli indici di indebitamento, mentre questi parametri dovrebbero continuare a salire in gran parte dei paesi avanzati. Le agenzie di valutazione stanno correggendo al rialzo la maggior parte dei rating assegnati al debito dei paesi emergenti, mentre quelli delle obbligazioni dei paesi industrializzati vengono spesso declassati. Il rafforzamento di numerose valute dei paesi in via di sviluppo registrato negli ultimi mesi non significa che tali monete siano in generale sopravvalutate, ma piuttosto è da chiedersi fino a quale livello questa tendenza all'apprezzamento continuerà.

I rendimenti delle obbligazioni emergenti in valuta estera dipendono da quelli dei titoli dei paesi avanzati in particolare degli USA e dagli spread. In prospettiva, sono da ritenersi poco probabili ampie oscillazioni dei rendimenti nei paesi avanzati. Il recente incremento delle remunerazioni sul debito dei paesi emergenti rappresenta un'occasione interessante per entrare sul mercato, mentre la riduzione degli spread nel corso del 2013 potrebbe offrire nuovo sostegno a questi titoli.

**MERCATI
OBBLIGAZIONARI**

6. MERCATI AZIONARI

Nel corso del 2012, l'indice MSCI AC World ha segnato una performance del 13.4% mentre i mercati emergenti sono saliti del 15.15%. Le performances di Usa e Europa sono in linea con un rialzo del 13.8% per l'indice Eurostoxx 50 e del 13.4% per l'indice S&P 500. Tra le maggiori piazze sviluppate, il Giappone spicca con un rialzo del 22.9% dell'indice Nikkei 225 nel contesto di un ribasso dell'11% dello yen rispetto al dollaro. Tenuto conto del miglioramento delle condizioni finanziarie permesso dall'impegno delle Banche Centrali, i titoli finanziari sovra performano nel 2012, in particolare in Europa.

**MERCATI
AZIONARI**

Le performance trimestrali rispecchiano in modo piuttosto fedele lo spirito degli investitori nel corso del 2012: l'indice MSCI AC World (espresso in dollari) guadagna l'11.3% nel primo trimestre, perde il 6.4% nel secondo, riguadagna il 6.2% nel terzo trimestre e riesce a salire del 2.5% nel quarto trimestre. La performance del quarto trimestre si realizza con forti disparità geografiche che corrispondono alla realtà del momento (incertezze sulla situazione degli Usa, miglioramento del clima in Europa). Gli indici americani penalizzati in ottobre da risultati deludenti delle imprese e poi dalle discussioni sull'impasse del fiscal cliff segnano un ribasso trimestrale (-1% per l'indice S&P 500). La borsa di Tokyo ha al contrario conosciuto una performance ottima (+17.2% per l'indice Nikkei 225) essenzialmente legata al deprezzamento dello yen in linea con le prospettive di vedere il nuovo governo esigere nuove misure di politica monetaria molto accomodanti. I mercati europei hanno, dal canto loro, registrato una buona performance trimestrale (+7.4% per l'Eurostoxx 50), gli investitori hanno infatti deciso di ritornare su questi attivi dopo le notizie circa la crisi sovrana giudicate meno preoccupanti e malgrado un netto peggioramento della congiuntura economica anche in



RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

MERCATI AZIONARI

Germania. A fine dicembre, i principali indici europei avevano ritrovato il livello più alto da luglio 2011.

Il mercato azionario italiano ha chiuso l'esercizio 2012 con un rialzo dei suoi indici principali pari a +7.84% per il Ftse Mib e +8.36% per il Ftse All Share. Nei primi mesi dell'anno il listino ha beneficiato del miglioramento della situazione politica del paese, legato alla nomina di un Governo tecnico chiamato ad implementare interventi e programmi per fronteggiare una forte crisi economico-finanziaria. La nuova compagine politica ha focalizzato i suoi sforzi su riforme del sistema pensionistico, fiscali, avvio di piani di liberalizzazione e privatizzazione e nuovi interventi normativi nel mercato del lavoro. Il ritorno di fiducia e credibilità sul sistema paese ha determinato un rialzo degli indici focalizzato su alcuni titoli finanziari e sul buon andamento di azioni di società esposte alla crescita nei mercati emergenti ed americano, appartenenti in particolare ai settori industriale, del lusso e dei beni di consumo. A partire dal secondo trimestre dell'anno, il mercato italiano è stato condizionato dai timori di un allungamento della recessione nel nostro paese, dal rallentamento dei tassi di crescita nei paesi asiatici e dalla paura del possibile contagio anche all'Italia dei problemi di solvibilità di alcuni paesi periferici quali Spagna e Portogallo. Il settore più colpito è stato quello bancario che nella restante parte dell'anno ha evidenziato un andamento molto volatile legato, in alcune fasi, agli aiuti da parte della Banca Centrale Europea e del Fondo Salva Stati ed in altre ai timori di un possibile peggioramento della qualità del credito, di un'ulteriore contrazione dei margini di interesse e alla necessità di effettuare operazioni di aumento di capitale per rispondere ai requisiti patrimoniali di Basilea 3. Le misure di sostegno annunciate da parte delle Banche centrali in termini di politica monetaria hanno ridato vigore ai mercati, compreso quello italiano, nei mesi di Agosto e Settembre. L'affievolirsi dei timori di un aggravarsi della crisi dell'Euro e le intenzioni dei principali Governi europei per la definizione di azioni congiunte per affrontare la crisi europea hanno determinato un clima di euforia che ha portato gli indici azionari ad un forte rialzo concentrato sui settori bancario, assicurativo e telefonico e su comparti più trascurati fino ai mesi estivi quali il telefonico e quello delle utilities. Nell'ultimo trimestre dell'anno gli indici italiani hanno registrato rialzi più contenuti. La maggiore prudenza seguita dagli investitori è stata determinata dal riacutizzarsi dei timori relativi alla crescita in zona euro, alla situazione in Grecia e alle attese per la definizione delle nuove politiche fiscali negli Stati Uniti. Il progressivo restringimento dello spread Bund – Btp ha trascinato il rimbalzo di alcuni titoli bancari e assicurativi. Si è inoltre registrato il recupero di alcuni titoli fortemente penalizzati nel corso dell'esercizio appartenenti al comparto industriale, dei materiali di base e dei servizi di pubblica utilità.

7. LA GESTIONE DEL PORTAFOGLIO

GESTIONE DEL PORTAFOGLIO

Gestione patrimoniale Azimut SGR S.p.A.

In base ai dati disponibili ed alle indicazioni ricevute dal gestore patrimoniale, risulta che il patrimonio complessivo affidato in gestione alla data di chiusura dell'esercizio è di 21,518 milioni di Euro a valori di mercato, con un rendimento netto annuale del 7,069%.

L'anno appena trascorso si è rivelato estremamente volatile ma complessivamente favorevole per quasi tutte le asset class; la gestione dinamica ha permesso di ridurre la volatilità del portafoglio cambiando opportunamente l'asset allocation nel corso dell'anno.

Per riassumere brevemente l'anno 2012 può essere diviso in 3 parti:

1. da gennaio a marzo i mercati hanno vissuto un netto ritorno dell'appetito per il rischio (RISK ON); in questa fase gli investimenti obbligazionari si sono concentrati sui BTP italiani, mentre il peso azionario si è mantenuto molto basso;

2. da aprile a luglio è tornata la paura sui mercati con un netto aumento degli spread di mercato (RISK OFF): in questa fase si è ridotto notevolmente il rischio del portafoglio riducendo le posizioni sui titoli di stato italiani e diversificando con posizioni sulla parte breve della curva delle emissioni di stato tedesche;

3. all'indomani della decisione di Draghi e della BCE di "fare tutto il possibile per difendere l'Euro" è iniziata una nuova fase rialzista (RISK ON), che è durata fino alla fine dell'anno ed alla quale si è risposto con un aumento del rischio del nostro portafoglio, ottenuto con l'aumento del peso della componente azionaria derivante dalle scelte del fondo Az Institutional target mantenuto per tutto l'anno in portafoglio e che ha permesso di modulare indirettamente l'esposizione all'equity in modo flessibile. Si sono anche acquistati titoli di stato Italiani di scadenza medio-lunga. Inoltre, come per la precedente parte dell'anno, a titolo di diversificazione e riduzione del rischio, si sono mantenuti titoli corporate investment grade per un peso del 10% circa.

Messe da parte le principali minacce che hanno gravato sul 2012 (implosione dell'Eurozona, rallentamento mercato della Cina, tagli alla spesa e aumenti delle imposte legati al fiscal cliff negli Stati Uniti), gli investitori hanno iniziato l'anno su una nota più positiva. A gennaio si è assistito ad un'alta volatilità delle valute – alcuni osservatori hanno ricorso persino al termine "guerra valutaria". In un contesto in cui la Banca Centrale del Giappone ha stabilito, per la prima volta, un target del 2% per l'inflazione, e alcuni membri del governo non nascondono di desiderare uno yen debole rispetto al dollaro, allo scopo di favorire la competitività delle società esportatrici, la valuta giapponese ha segnato una flessione dell'8,0% contro l'Euro in un solo mese (-25% da ottobre 2012).

L'anno 2013 si è aperto con un tema piuttosto chiaro sui mercati: la presenza di una forte sottovalutazione relativa del comparto azionario rispetto a quello obbligazionario. A ciò va aggiunto il livello ormai incompressibile dei rendimenti



GESTIONE DEL PORTAFOGLIO

obbligazionari.

Con queste premesse, l'asset allocation della gestione nel corso del 2013 attribuirà alle azioni un ruolo strategico. Sui mercati obbligazionari il buon rendimento che assicura la curva dei tassi Italiana porta a preferire ancora i titoli di stato Italiani.

Gestione Patrimoniale BNP Paribas Investment Partners S.p.A.

In base ai dati disponibili ed alle indicazioni ricevute dal gestore patrimoniale, risulta che il patrimonio complessivo affidato in gestione alla data di chiusura dell'esercizio è di 20,675 milioni di Euro a valori di mercato, con un rendimento netto annuale del 6,225%.

Il mercato azionario internazionale ha registrato nel primo bimestre del 2012 la migliore performance degli ultimi due decenni grazie, da un lato, a dati economici positivi (in particolare sul mercato americano) e a probabili soluzioni della crisi greca, dall'altro all'intervento della BCE che, inondando il mercato di liquidità, ha ridotto la percezione del rischio sistemico in Europa.

Il gestore ha tuttavia ritenuto che gli effetti dei programmi di "LTRO" fossero in larga misura riflessi nei prezzi e che le politiche di rigore fiscale, impostate dai governi europei per uscire dalla crisi del credito, avrebbero impattato sulla crescita della zona Euro. Per tali motivi è stato mantenuto un approccio prudente e un'esposizione al mercato azionario contenuta.

Riguardo all'esposizione geografica, sono stati privilegiati i mercati europei data la consistente sottoperformance nei precedenti 18 mesi rispetto alle altre aree geografiche, nonché alle "Valutazioni" che risultano storicamente attraenti (in particolare gli indici "Price to Book" e "Dividend Yield").

E' stata mantenuta inoltre una view positiva sulle emissioni Corporate e sui titoli di stato italiani che, ad avviso del gestore, presentavano ancora un buon rapporto rischio-rendimento.

Visto il restringimento dello spread Btp – Bund, nel mese di febbraio è stata ridotta l'esposizione ai titoli di debito Italiano e dato che anche le emissioni corporate avevano beneficiato dell'intervento della BCE, si è ritenuto opportuno ridurre il rischio derivante dalla componente corporate.

A marzo è stata chiusa l'esposizione al Parvest Convertible Europe che ha beneficiato del restringimento degli spread delle obbligazioni corporate e del recupero del mercato azionario, investendo il 2% nell'ETF che replica l'indice FTSE MIB visto che il mercato italiano ha sottoperformato negli ultimi tre anni i mercati europei e presentava di conseguenza valutazioni relativamente attraenti.

Nel mese di maggio è stata venduta l'emissione Santander con scadenza marzo 2017 per le crescenti preoccupazioni sullo stato di salute del sistema bancario spagnolo.

Durante il mese di giugno sono stati acquistati due punti percentuali di un titolo governativo americano denominato in dollari con lo scopo di trarre beneficio

**GESTIONE
DEL
PORTAFOGLIO**

in caso la svalutazione dell'euro fosse proseguita. Alla fine dello stesso mese, in seguito al summit del 28/29 giugno ed alla reazione decisamente positiva dei mercati, si è ritenuto opportuno dimezzare l'esposizione all'ETF sul Ftse Mib.

Dopo un'estate decisamente positiva, non solo per i mercati azionari ma anche per le emissioni corporate ed i titoli governativi periferici, alla fine di agosto è stato dimezzato il peso del CCT indicizzato all'Euribor con scadenza dicembre 2015, ed in seguito all'annuncio della BCE di un impegno concreto nella difesa dell'EURO a metà settembre è stato liquidato il BTP con scadenza aprile 2013. Nella seconda metà di ottobre il gestore ha ridotto ulteriormente la rischiosità del portafoglio attraverso la vendita dell'emissione Lottomatica con scadenza dicembre 2016 e Peugeot scadenza gennaio 2013. La liquidità è stata reinvestita in titoli di debito italiani con scadenza breve.

A partire dalla fine di novembre, avendo conseguito una soddisfacente performance da inizio anno si è deciso di incrementare progressivamente il rendimento atteso dalla parte obbligazionaria del portafoglio attraverso un allungamento delle scadenze.

Nella seconda metà di gennaio 2013 è stato acquistato il BTP con scadenza ottobre 2016 indicizzato all'inflazione ed a metà febbraio, in seguito alla correzione dei mercati azionari europei si è deciso di acquistare circa due punti percentuali del comparto Parvest specializzato nella gestione delle obbligazioni convertibili europee.

Il gestore ritiene possibile un miglioramento dell'economia globale nel corso del 2013, ma tende ad escludere l'eventualità di una robusta ripresa. È probabile, che vi sia un aumento della pressione fiscale, mentre permangono le incertezze sull'andamento e sulla sostenibilità nel lungo periodo delle attuali politiche di bilancio. L'inflazione dovrebbe rimanere su livelli modesti, ma se si considera che le politiche monetarie hanno già sfruttato al massimo i margini per erogare degli stimoli, non si prevede il varo di nuove iniziative da parte delle banche centrali.

Le azioni sono state la migliore classe di attivo in gennaio, superando obbligazioni, immobiliare, materie prime e cash. I guadagni hanno riconfermato la tendenza in corso dalla scorsa estate. Il sollievo dei mercati per il fatto che il 'precipizio fiscale' negli Stati Uniti sia stato parzialmente evitato e dati economici complessivamente migliori, hanno contribuito a spingere al rialzo le azioni. Permane il rischio che il mercato possa registrare una correzione nel breve termine, visto che gli ultimi dati hanno superato solo di misura le aspettative.

I rendimenti obbligazionari sono aumentati negli ultimi tempi, visto che gli investitori hanno abbandonato le obbligazioni a favore delle azioni per sfruttare l'attuale rimbalzo dei mercati. Si prevede tuttavia che i rendimenti rimangano relativamente bassi, soprattutto nei paesi centrali d'Europa. Una crescita modesta, l'inflazione contenuta, tassi d'interesse ai minimi storici e la regolamentazione finanziaria sono tutti elementi che sosterranno i prezzi dei titoli di Stato.

In estrema sintesi, si preferisce mantenere un approccio prudente ed un'e-



RELAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

GESTIONE DEL PORTAFOGLIO

sposizione al mercato azionario contenuta. Si resta comunque pronti ad incrementare l'esposizione nel caso in cui si verificasse una discesa dei listini azionari motivata da fattori comportamentali più che dalla pubblicazione di dati economici deludenti, oppure nel caso si notasse un miglioramento del quadro macroeconomico.

Riguardo all'esposizione geografica, vengono preferiti i mercati europei, data la sottoperformance negli ultimi anni rispetto alle altre aree geografiche, nonché alle "valutazioni" che risultano storicamente attraenti.

Continuano ad essere valutati positivamente i titoli corporate e i titoli di stato italiani per il buon rapporto rischio-rendimento.

Portafoglio diretto

Con la consulenza di Prometeia Advisor Sim Spa e nell'ambito delle linee guida deliberate dal Consiglio della Fondazione nella seduta del 24 settembre 2010, da un lato, si è mantenuto l'equilibrio fra la quota di portafoglio detenuta direttamente e quella affidata in gestione, dall'altro si è: a) incrementata la posizione di lungo periodo in un pacchetto di titoli azionari italiani caratterizzati da buoni fondamentali e alti dividend yield correnti e prospettici; b) incrementato l'investimento in titoli di stato italiani a indicizzazione reale; c) sfruttato in chiave tattica i buoni rendimenti offerti da depositi bancari a tempo e da Pct.

L'esposizione azionaria e obbligazionaria verso la Banca Popolare dell'Emilia Romagna (incorporante della Banca Conferitaria) si è ridotta al 24% circa del portafoglio complessivo (dal 32% del 2011) per i rimborsi delle obbligazioni convertibili BPER scadute il 31.12.12 e della seconda rata del prestito BPER 2015; il peso della sola partecipazione azionaria è rimasto stabile allo 0,5% del portafoglio complessivo.

Nei mesi di dicembre 2012 e gennaio 2013 sono stati liquidati sia il fondo AGA Absolute Return che il fondo Exan Templiers. A inizio 2013 si sono liquidate, sopra la pari, anche le obbligazioni corporate ACEA 2014 e HERA 2016. Per coniugare l'accrescimento dei flussi reddituali e la diversificazione del portafoglio diretto, la liquidità è stata reinvestita in BTP (nominali e indicizzati all'inflazione europea) e in un fondo obbligazionario globale a gestione attiva (PIMCO Diversified Income).

Tenuto conto dei versamenti effettuati dalla data di sottoscrizione, a fine 2012 l'impegno residuo nei confronti del Fondo Gradiente I ammonta a Euro 429.124,17.

Con riferimento ai valori di bilancio, a fine 2012, il portafoglio complessivo della Fondazione è costituito per il 51% circa da investimenti diretti (54% nel 2011) e per il 49% circa da titoli in gestione patrimoniale (46% nel 2011). La componente azionaria ha un'incidenza del 9% (7% nel 2011), la componente obbligazionaria e monetaria (inclusi i fondi total return) ha un'incidenza del 91% circa (90% nel 2011), mentre risulta azzerato il peso delle obbligazioni convertibili (3% nel 2011). Il comparto titoli della Fondazione ha generato nel 2012 un risultato economico



di Euro 3.205.537,78 di cui Euro 1.888.673,21 relativi agli investimenti diretti ed Euro 1.316.864,57 (al netto delle svalutazioni più sotto indicate) relativi alle gestioni patrimoniali.

In dettaglio, gli investimenti diretti hanno originato i seguenti proventi: Euro 2.250,00 da dividendi della Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.a.r.l., Euro 341.295,55 da dividendi su azioni immobilizzate, Euro 1.061.515,15 da interessi attivi su titoli di Stato Italiani e obbligazionari Italiani (di cui Euro 927.903,05 da obbligazioni convertibili e ordinarie della Banca Popolare dell'Emilia Romagna S.c.a.r.l.), Euro 224.262,30 da interessi derivanti da operazioni di pronti contro termine, Euro 259.350,21 da plusvalenze da cessione di nominali euro 2.500.000,00 di BTP 2,10% 9/21, di nominali euro 1.500.000,00 di BTP 3% 11/15, di nominali euro 1.000.000,00 di BTP 4,25% 4/13, di nominali euro 1.500.000,00 di BTP 4,75% e dalla cessione di n. 99.858,597 quote del Fondo AGA Absolute Return.

Le componenti del risultato della gestione patrimoniale sono state: interessi attivi su obbligazioni Euro 873.756,96, dividendi Euro 15.130,81, plusvalenze da cessione Euro 966.212,76, proventi da SICAV Euro 4.114,32, disaggi Euro 436.284,21, ritenute su disaggi Euro 40.267,70, differenza cambi passivi Euro 4.937,56. E' stata effettuata la svalutazione di alcuni titoli della gestione per l'adeguamento ai valori di mercato coperta utilizzando il fondo oscillazione valori per Euro 60.860,81.

Sulle giacenze liquide dei conti correnti bancari sono maturati interessi per Euro 59.579,48.

GESTIONE DEL PORTAFOGLIO



FONDAZIONE
DI VIGNOLA

Bilancio di Missione

INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE	pag. 48
NOTA INTRODUTTIVA	pag. 49
I. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI	pag. 50
II. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE	pag. 59
II.A. Iniziative, obiettivi, risultati	pag. 59
Arte, attività e beni culturali	pag. 59
Educazione, istruzione e formazione	pag. 64
Ricerca scientifica e tecnologica	pag. 66
Altri settori	pag. 67
II.B. Criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative	pag. 69
II.C. Strategie istituzionali	pag. 71
Area di intervento	pag. 78
Origine delle iniziative	pag. 78
Tipologia delle iniziative	pag. 78
Grado di intervento	pag. 79
Modalità di intervento	pag. 79
III. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE	pag. 80
IV. IMPEGNI ISTITUZIONALI	pag. 82
IV.A. Progetti in corso di realizzazione e analisi fondi al 31.12.2012	pag. 82
IV.B. I “fondi per l’attività d’istituto”	pag. 87
V. PROGETTI ED INIZIATIVE PLURIENNALI	pag. 88



INTRODUZIONE DEL PRESIDENTE

Si può guardare con soddisfazione al bilancio consuntivo al 31/12/2012, caratterizzato da una buona redditività del patrimonio, notevolmente incrementata rispetto all'anno scorso e da una sostanziale invarianza dei costi rispetto agli anni precedenti.

Ciò ha consentito da un lato di consolidare il patrimonio con opportuni accantonamenti e d'altro lato di mantenere inalterato il livello erogativo.

L'attività erogativa della Fondazione ha curato primariamente tre principali direttrici che costituiscono altrettanti valori e obiettivi strategici ormai tradizionali: arte e cultura, conoscenza, solidarietà.

Nel primo rientrano tutte le attività di conservazione e valorizzazione della Rocca, tra le quali spicca il restauro della sala delle Colombe; ma anche il sostegno all'attività del teatro Fabbri e alle numerose iniziative realizzate in collaborazione con enti e associazioni del territorio.

Nel secondo rientra il capillare e sistematico sostegno alle scuole del territorio, incentrato sul supporto a progetti destinati a implementare gli strumenti didattici innovativi, a favorire esperienze di alternanza tra scuola e lavoro, ad alleviare i disagi di apprendimento; ma anche il progetto di restauro di Villa Trenti e il sostegno alla ricerca scientifica pura e applicata.

Non è mancato infine il sostegno alle attività socialmente orientate, mediante il finanziamento del fondo anticrisi dei Comuni dell'Unione Terre di Castelli, del Fondo Antisfratti della Provincia, nonché mediante i contributi riconosciuti per la costruzione della nuova sede dell'Avis, della Comunità alloggio di Guiglia, per l'acquisto delle strumentazioni dell'Ospedale di Vignola ed infine mediante il supporto dell'attività delle associazioni di volontariato.

Ritengo doveroso, a conclusione del mandato, rivolgere un apprezzamento e un ringraziamento alla struttura operativa della Fondazione, Segretario, dipendenti, collaboratori e consulenti, senza l'attività dei quali non si sarebbero raggiunti i risultati ottenuti.



NOTA INTRODUTTIVA

L'articolo 1 lettera d) del testo vigente del Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153 e l'art. 2 del Regolamento di cui al Decreto Ministeriale 18 maggio 2004 n. 150 richiedono alle Fondazioni di origine bancaria la scelta di un massimo di cinque "settori rilevanti" all'interno della lista dei "settori ammessi" contemplati nel D. Lgs. 17 maggio 1999 n. 153.

Nella seduta del 25 settembre 2004, il Consiglio approvò il raccordo, di seguito riportato, fra i domini definiti nell'art. 4 dello Statuto (in vigore sino al 3 luglio 2012) ed i "settori ammessi" ad essi riconducibili.

Settori di attività articolo 4 dello Statuto	Settori ammessi come da D.Lgs 153/1999
<i>a) Salvaguardia, recupero e valorizzazione del patrimonio artistico ed ambientale del territorio</i>	3/2 Protezione e qualità ambientale 4 Arte, attività e beni culturali
<i>b) Promozione dell'istruzione, della ricerca scientifica e delle attività culturali</i>	1/2 Crescita e formazione giovanile 1/3 Educazione, istruzione e formazione 3/1 Ricerca scientifica e tecnologica
<i>c) Sanità, assistenza alle categorie sociali deboli nonché promozione di progetti ed opere di valore sociale</i>	1/1 Famiglia e valori connessi 1/4 Volontariato, filantropia e beneficenza 1/6 Assistenza agli anziani 2/6 Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa 2/8 Prevenzione e recupero delle tossicodipendenze 2/9 Patologie e disturbi psichici e mentali

Nella stessa seduta, il Consiglio indicò i seguenti settori rilevanti per il triennio 2005-2007:

- 4 Arte, attività e beni culturali
- 1/3 Educazione, istruzione e formazione
- 3/1 Ricerca scientifica e tecnologica

La scelta è stata riconfermata dal Consiglio per il triennio 2008-2010 nella seduta del 21 settembre 2007 e per il triennio 2011-2013 nella seduta del 24 settembre 2010.



BILANCIO DI MISSIONE

NOTA INTRODUTTIVA

Con l'approvazione del nuovo Statuto, in vigore dal 4 luglio 2012, l'art. 4 recita "la Fondazione persegue fini di utilità sociale e di promozione della società civile, scegliendo un massimo di cinque settori rilevanti nell'ambito dei settori ammessi, individuati tra quelli previsti dall'articolo 1, comma 1, lettera c) bis del decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153 e successive modifiche. La scelta viene effettuata con delibera del Consiglio di indirizzo, ogni tre anni".

Si è provveduto, ai sensi del D.Lgs. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'aggiornamento del "Documento Programmatico sulla Sicurezza", nel quale vengono analizzati e descritti i trattamenti di dati personali effettuati, la distribuzione dei compiti e delle responsabilità connessi al trattamento dei dati personali, i rischi che incombono sui dati e le misure di sicurezza attivate dalla Fondazione a protezione dei dati trattati.

I. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI

I. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI

La tabella seguente evidenzia il rendiconto delle erogazioni deliberate e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio, partendo dalla composizione dei relativi fondi contabili.

TABELLA A				
Rendiconto delle erogazioni deliberate e delle erogazioni effettuate nel corso dell'esercizio 2012 ⁽¹⁾				
Fondi esistenti al 01/01/2012	Consistenza al 01/01/2012	Delibere di competenza dell'esercizio	Erogazioni/ giroconti effettuati nell'esercizio	Residuo da erogare
Conservazione e Valorizzazione Castello	614.402,76	350.000,00	793.768,34	170.634,42
Gestione Castello	56.721,61	250.000,00	296.722,71	9.998,90
Chiesa Santa Maria degli Angioli, Spilamberto	1.385,44	0,00	49,00	1.336,44
Poesia Festival	80.000,00	40.000,00	40.000,00	80.000,00
Suoni Entro le Mura	915,61	13.000,00	6.980,94	6.934,67
Grandezze e Meraviglie: Festival Musicale Estense	15.000,00	15.000,00	30.000,00	0,00
Nuovo Teatro di Vignola	0,28	103.200,00	103.200,00	0,28
Biblioteca Neri	344,20	0,00	0,00	344,20
Koinè: audioguide	19.520,00	1.755,00	1.382,90	19.892,10
Associazione Amici dell'Arte Vignola: Fiaba "La Torre del Pennello"	800,00	0,00	800,00	0,00


**I. RENDICONTO
DELLE
EROGAZIONI**

Fondi esistenti al 01/01/2012	Consistenza al 01/01/2012	Delibere di competenza dell'esercizio	Erogazioni/ giroconti effettuati nell'esercizio	Residuo da erogare
Teatro dell'Orsa (4)	1.000,00	0,00	5.096,50	0,00
Comando Provinciale Guardia di Finanza: 237° anniversario (2)	500,00	0,00	500,00	0,00
Parrocchia S. Giovanni Battista Spilamberto: restauro paramenti interni e campanile della Chiesa di S. Giovanni Battista	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00
Comune di Spilamberto: pubblicazione esiti indagini archeologiche relativa all'antico oratorio di San Bartolomeo	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
Centro Studi Vignola: Biennale di pittura Tassi	1.500,00	0,00	1.500,00	0,00
Associazione Amici di Marano s. Panaro: pubblicazione "Dal borgo alla grama - piccole storie maranensi"	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00
Circolo musicale Bononcini: rassegna di concerti estivi - "Notti d'incanto"	6.000,00	0,00	6.000,00	0,00
Fondazione Accademia Aceto Balsamico Tradizionale di Modena	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
Comune di Vignola: Digitalizzazione documenti Archivio Storico	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
Biblioteca comunale	458.502,80	300.000,00	19.936,67	738.566,13
Centro d'ascolto MOMO Vignola	14.512,88	6.448,06	12.086,57	8.874,37
ER-GO Fond-a-menti	40.000,00	0,00	19.000,00	21.000,00
Comune di Marano s. P.: "Festival Nazionale ed Europeo del Teatro dei Ragazzi"	20.000,00	15.000,00	20.000,00	15.000,00
Istituto Comprensivo di Savignano s. Panaro: "La scuola per tutti"	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
Direzione Didattica di Vignola: "Baloo: star bene a scuola con degli amici più grandi"	6.031,50	3.000,00	6.031,50	3.000,00
Centro Servizi Sostegno alla Persona: nuove tecnologie per abilità diverse	18.000,00	20.000,00	0,00	38.000,00
Comune di Vignola - Piedibus(2)	5.720,00	0,00	5.720,00	0,00



BILANCIO DI MISSIONE

I. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI

Fondi esistenti al 01/01/2012	Consistenza al 01/01/2012	Delibere di competenza dell'esercizio	Erogazioni/ giroconti effettuati nell'esercizio	Residuo da erogare
Istituto Comprensivo di Castelvetro: Nuove tecnologie e apprendimento efficace	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
Istituto d'Istruzione Superiore "Primo Levi": per una didattica multimediale diffusa - connessione internet nelle classi	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00
Fondazione Fossoli: "Un treno per Auschwitz"	24.750,00	13.750,00	24.750,00	13.750,00
Istituto Comprensivo di Savignano sul Panaro: progetto Baloo	6.031,50	4.000,00	6.031,40	4.000,10
Istituto Comprensivo di Castelvetro: Tutti insieme per una cultura dei diritti	18.773,00	0,00	18.773,00	0,00
Istituto d'Istruzione Superiore "A. Paradisi", Vignola: prevenire l'insuccesso scolastico in alunni in difficoltà	6.031,50	0,00	0,00	6.031,50
Istituto Comprensivo "Montecuccoli", Guiglia: informati@mente	7.500,00	0,00	7.500,00	0,00
Istituto Comprensivo di Savignano sul Panaro: progetto di digitalizzazione delle scuole primarie e della Direzione dell'Istituto Comprensivo di Savignano sul Panaro	13.500,00	3.000,00	13.500,00	3.000,00
Istituto d'Istruzione Superiore "L. Spallanzani", Vignola: l'aula multifunzionale attraverso l'utilizzo della lavagna interattiva multimediale	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
Direzione Didattica di Vignola: "Tana...libera...tutti"	17.000,00	0,00	17.000,00	0,00
Provincia di Modena: competenze linguistiche e percorso formativo. Verso un sistema integrato di accoglienza dei minori	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
Scuola secondaria di primo grado "LA. Muratori", Vignola: certificazioni europee delle lingue "un passaporto per il futuro"	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00


**I. RENDICONTO
DELLE
EROGAZIONI**

Fondi esistenti al 01/01/2012	Consistenza al 01/01/2012	Delibere di competenza dell'esercizio	Erogazioni/ giroconti effettuati nell'esercizio	Residuo da erogare
Università Libera Età N. Ginzburg Vignola: LIDD un laboratorio per la formazione, integrazione, comunicazione	4.000,00	0,00	4.000,00	0,00
Unione Terre di Castelli: progetto Leonardo da Vinci S.E.I.	22.400,00	0,00	22.400,00	0,00
Istituto Comprensivo "S. Fabriani": Comprendere il disagio ed attuare strategie per affrontarlo	27.519,00	15.000,00	27.519,00	15.000,00
Provincia di Modena: progetto Intraprendere 2009-2010	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
UNIMORE: Studi Avanzati (2)	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00
Istituto d'Istruzione Superiore "L. Spallanzani": la biblioteca del sostegno - Prova ed impara	3.613,50	0,00	0,00	3.613,50
Comune di Savignano sul Panaro: Biblioteca Comunale. Acquisto materiale per progetto di promozione alla lettura ed adeguamento degli spazi della "Sezione ragazzi"	2.888,49	0,00	2.888,49	0,00
Organizzazione OVERSEAS per lo sviluppo: Faccio i compiti con... (2)	4.500,00	0,00	4.500,00	0,00
Consorzio della ciliegia della susina e della frutta tipica di Vignola: Formazione agli agricoltori per adesione al marchio D.O.P.	6.279,37	0,00	0,00	6.279,37
Promozione ricerca - Parco tecnologico	525.800,00	0,00	0,00	525.800,00
Centro di Documentazione	44.035,92	20.000,00	27.663,17	36.372,75
Bando Progetti di ricerca internazionale (5)	80.000,00	0,00	80.000,00	0,00
Progetto Vignola 1860 - 1980. Un Municipio e la sua Comunità	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00
UNIMORE – Dipartimento di Scienze Biomediche: effetto di stimoli sulla proliferazione e differenziazione in senso condrocitario di MSCs	12.000,00	0,00	0,00	12.000,00



BILANCIO DI MISSIONE

I. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI

Fondi esistenti al 01/01/2012	Consistenza al 01/01/2012	Delibere di competenza dell'esercizio	Erogazioni/ giroconti effettuati nell'esercizio	Residuo da erogare
Gruppo di documentazione vignolese Mezaluna, Vignola: un municipio e la sua comunità	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
UNIMORE Dipartimento di Chimica: vetri bioattivi – nuovi materiali per il rilascio controllato di anti-tumorali derivati dalla curcumina	25.000,00	0,00	0,00	25.000,00
UNIMORE Dipartimento di Scienze Biomediche: la proteasi Lan come regolatore della funzionalità mitocondriale – ruolo della tumorigenisi	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
UNIBO Dipartimento di culture arboree: innovazioni di prodotto e di processo per una cerasicoltura di qualità nel comprensorio vignolese	20.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00
UNIMORE - Dipartimento di Scienze Biomediche: Ruolo dei recettori per gli interferonidi tipo primo nello squilibrio immunologico presente nella sindrome di Down	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
ASP: Costruzione della sede di servizi assistenziali e socio sanitari integrati dell'Azienda	120.000,00	0,00	60.000,00	60.000,00
Associazione La Coperta Corta: Diversamente insieme	5.013,36	2.000,00	5.000,00	2.013,36
Unione Terre di Castelli: Fondo Anticrisi	120.000,00	90.000,00	120.000,00	90.000,00
Unione Terre di Castelli: Potenziamento sistema locale di protezione civile - acquisto automezzo	19.000,00	0,00	0,00	19.000,00
Unione Terre di Castelli: Comunità alloggio di Guiglia	70.000,00	70.000,00	0,00	140.000,00
AVIS provinciale di Modena: nuova sede AVIS Vignola	20.000,00	40.000,00	60.000,00	0,00
ACRI: Calamità Liguria	2.500,00	0,00	2.500,00	0,00


**I. RENDICONTO
DELLE
EROGAZIONI**

Fondi esistenti al 01/01/2012	Consistenza al 01/01/2012	Delibere di competenza dell'esercizio	Erogazioni/ giroconti effettuati nell'esercizio	Residuo da erogare
Azienda AUSL Modena, distretto Vignola: ecografia d'urgenza in Pronto Soccorso	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00
Azienda per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS): progetto edilizia sostenibile PTE	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
Circolo oratorio "L.A. Muratori", Vignola. Disabili e sport	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
Fondazione ABO Fondazione nazionale per la ricerca contro il cancro: AVIS dona salute	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
Associazione Insieme a noi tutti: liberamente insieme	10.000,00	0,00	3.156,53	6.843,47
AVIS sez. Vignola "L. Selmi" - promozione e informazione sulla solidarietà e sul volontariato	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
Parrocchia San Giuseppe Artigiano Vignola - Messa a norma dei locali Caritas	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00
TOTALI	2.815.492,72	1.379.153,06	1.961.956,72	2.236.785,56

Nuove delibere	Delibere di competenza dell'esercizio	Erogazioni effettuate nell'esercizio	Residuo da erogare
Associazione Vignola Jazz Club	15.000,00	15.000,00	0,00
Parrocchia dei Santi Nazario e Celso: opere di conservazione, restauro e riuso Palazzo Barozzi	20.000,00	20.000,00	0,00
Comune di Vignola, Museo Civico: pubblicazione quaderno	500,00	0,00	500,00
Amici dell'Arte Vignola. pubblicazione fiaba "La Torre di Nonantola"	600,00	0,00	600,00
Associazione Dama Vivente Castelvetro: dama vivente, corteo storico 8 e 9 settembre 2012	1.000,00	0,00	1.000,00
Unione Terre di Castelli: museo diffuso nell'Unione Terre di Castelli	9.000,00	0,00	9.000,00
Centro Studi Vignola: 90° anniversario morte del musicista vignolese Luigi Gazzotti	3.000,00	0,00	3.000,00
Coro parrocchiale "L. Perosi": IV rassegna corale di musica sacra "Città di Vignola"	1.500,00	0,00	1.500,00



BILANCIO DI MISSIONE

I. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI

Nuove delibere	Delibere di competenza dell'esercizio	Erogazioni effettuate nell'esercizio	Residuo da erogare
Comune di Savignano sul Panaro: promozione e valorizzazione del borgo medioevale di Savignano sul Panaro	1.500,00	0,00	1.500,00
Museo del Cinema: mostra permanente delle macchine del cinema	4.000,00	0,00	4.000,00
Eventi sismici Emilia Romagna: Istituto Galilei Mirandola (3)	510.000,00	0,00	520.569,16
Direzione Didattica di Vignola: moretta ciliegia perfetta	800,00	800,00	0,00
UNIMORE – Facoltà di ingegneria: 5° edizione ingegneriamo	500,00	0,00	500,00
Istituto di Istruzione Superiore "A. Paradisi", Vignola: corso musicale sperimentale	4.000,00	4.000,00	0,00
Istituto Comprensivo di Castelvetro di Modena: nativi digitali e non solo	12.000,00	0,00	12.000,00
Scuola Secondaria di Primo Grado "L.A. Muratori", Vignola: Filosofia per una nuova integrazione	6.000,00	0,00	6.000,00
Direzione Didattica di Vignola: "Imparo a imparare"	3.000,00	3.000,00	0,00
L'Asilo di Vignola: la biblioteca a scuola	4.000,00	4.000,00	0,00
Istituto d'Istruzione Superiore "L. Spallanzani" Montombraro: progetto lavanda e officinali	30.000,00	0,00	30.000,00
Istituto d'Istruzione Superiore "A. Paradisi": progetto Calamaio	3.000,00	0,00	3.000,00
Istituto d'Istruzione Superiore "A. Paradisi": first certificate in english	4.000,00	0,00	4.000,00
Unione Terre di Castelli: progetto M.A.R.I.O.	25.000,00	0,00	25.000,00
Istituto di Istruzione Superiore "L. Spallanzani", Vignola: formazione linguistica con insegnante madrelingua	900,00	0,00	900,00
Istituto di Istruzione Superiore "P. Levi", Vignola: alternanza scuola-lavoro, conosci Vignola	1.950,00	0,00	1.950,00
Istituto di Istruzione Superiore "P. Levi", Vignola: alternanza scuola – lavoro - impresa	9.150,00	0,00	9.150,00
Istituto Comprensivo di Marano sul Panaro: scuola al pomeriggio	2.000,00	0,00	2.000,00


**I. RENDICONTO
DELLE
EROGAZIONI**

Nuove delibere	Delibere di competenza dell'esercizio	Erogazioni effettuate nell'esercizio	Residuo da erogare
Istituto d'Istruzione Superiore "P. Levi", Vignola: un'alternanza di qualità per un territorio di eccellenze	2.500,00	0,00	2.500,00
Istituto d'Istruzione Superiore "P. Levi", Vignola: un'alternanza reale. Il saper fare aziendale	3.500,00	0,00	3.500,00
Istituto d'Istruzione Superiore "P. Levi", Vignola: rete scuola - impresa - territorio	9.000,00	9.000,00	0,00
Istituto di Istruzione Superiore "L. Spallanzani", Vignola: un'alternanza di qualità per un territorio di eccellenze	7.000,00	0,00	7.000,00
Istituto d'Istruzione Superiore "A. Paradisi": in cammino verso il mondo del lavoro	8.000,00	0,00	8.000,00
Consorzio della Ciliegia della Susina e della Frutta Tipica di Vignola: ricerca scientifica per il miglioramento della coltivazione del ciliegio e susino nell'aera vignolese	20.000,00	0,00	20.000,00
UNIMORE - Dipartimento di Scienze Biomediche: potenziale terapeutico del PCPA, un inibitore della transizione epitelio-mesenchimale, in modelli di tumore della mammella triplo-negativo (TN) significato biologico e clinico	30.000,00	0,00	30.000,00
UNIMORE - Dipartimento Attività Integrata di Laboratori, Anatomia Patologica e Medicina legale: validazione di potenziali biomarcatori sierici identificati mediante analisi proteomica del carcinoma non a piccole cellule del polmone	20.000,00	0,00	20.000,00
UNIMORE Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze: effetto neuro-protettivo degli anestetici generali inalatori nell'ambito della terapia del danno anossico cerebrale	33.540,10	0,00	33.540,10
UNIMORE Dipartimento di Chimica e Scienze Geologiche: materiali per la teranostica. Progettazione di sistemi contenenti nano plastiche e molecole di interesse biologico	26.000,00	0,00	26.000,00
Provincia di Modena: piano straordinario emergenza sfratti	30.000,00	0,00	30.000,00
Questura di Modena: integrazione ufficio immigrazione	3.000,00	3.000,00	0,00
Associazione Nazionale Carabinieri: acquisto divise	400,00	400,00	0,00



BILANCIO DI MISSIONE

I. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI

Nuove delibere	Delibere di competenza dell'esercizio	Erogazioni effettuate nell'esercizio	Residuo da erogare	
Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna: XVI giornata nazionale della collettta alimentare 2012	4.000,00	0,00	4.000,00	
Azienda USL Modena, Distretto di Vignola: apparecchio automatico per biopsia citologica CYTOMAT-R	13.000,00	0,00	13.000,00	
Associazione Volontari Assistenza Pubblica. Montese: acquisto di una ambulanza da adibire al servizio di emergenza-urgenza	10.000,00	0,00	10.000,00	
Associazione "Per non sentirsi soli": dal'inizio alla fine	6.000,00	0,00	6.000,00	
Associazione sportiva dilettantistica vignolese: acquisto di due defibrillatori	2.000,00	0,00	2.000,00	
Fondazione ANT, Distretto di Vignola: progetto melanoma nelle scuole superiori. Visite dermatologiche gratuite ad alunni della 5° classe e non	3.000,00	0,00	3.000,00	
Comune di Vignola: museo aperto del ciliegio	15.000,00	0,00	15.000,00	
TOTALI	918.340,10	59.200,00	869.709,26	
TOTALI GENERALI	Consistenza al 01/01/2012	Delibere di competenza dell'esercizio	Erogazioni effettuate nell'esercizio	Residuo da erogare (3)
	2.815.492,72	2.297.493,16	2.021.156,72	3.106.494,82

(1) Il prospetto è redatto secondo il criterio di "centro istituzionale"

(2) Storni totali o parziali in Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti di residui minimi non utilizzati relativi ad iniziative concluse o non realizzate. Totale storni euro 37.645,50.

(3) A tale fondo sono affluiti anche euro 10.569,16 devoluti dagli Amministratori e Consiglieri della Fondazione.

(4) Il fondo, comprensivo del rimborso di euro 4.096,50 effettuato dall'ente promotore, è stato girato la Fondo per erogazioni nei settori rilevanti pertanto risulta ricompreso tra gli importi della nota 2.

(5) il fondo presenta un risparmio di euro 1.829,00 che è stato girato al Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, pertanto risulta ricompreso tra gli importi della nota 2.



II. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE

II. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE

II.A Iniziative, Obiettivi, Risultati

II.A Iniziative, Obiettivi, Risultati

Settore rilevante - Arte, attività e beni culturali

Il totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio destinate al settore ammonta ad euro 829.055,00.

Le attività di conservazione e valorizzazione della Rocca Boncompagni Ludovisi, anche nel 2012 hanno avuto un ruolo primario e, tra queste, il Progetto Generale di restauro, pianificato negli scorsi anni, che, dopo una fase propedeutica di indagini condotte con la collaborazione di importanti atenei (Università Ca' Foscari di Venezia, Università La Sapienza di Roma e Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia), oltre a qualificati professionisti del settore, sta procedendo nella sua fase esecutiva.

Particolare attenzione è stata posta all'abbattimento delle barriere architettoniche per consentire l'accesso agevolato per i diversamente abili alla Sala Contrari, alla Sala Grassoni ed alle sale al piano terra della Rocca, al completo rifacimento dell'impiantistica nelle Sale Contrari e Grassoni che ha permesso l'ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi, pervenuto in forma definitiva l'11 agosto 2009 con validità sino al 2015.

Per quanto concerne i progetti di restauro, quelli su cui è stata focalizzata l'attenzione riguardano: il Loggiato d'ingresso, la Torre del Pennello e la Rocchetta.

Specificamente per il Loggiato è stato affidato l'incarico all'Ing. Roberto Luppi che ha redatto un progetto ed un preventivo per il restauro strutturale - architettonico, affiancato per il recupero delle parti affrescate dal Prof. Bruno Zanardi con la sua equipe di restauratori, unitamente ad alcuni studenti del corso di laurea di Urbino. E' stato poi affidato incarico all'Arch. Vincenzo Vandelli di curare il coordinamento e la direzione dei lavori. Ottenuta l'autorizzazione dalla preposta Soprintendenza, sono stati effettuati i lavori di pulitura e consolidamento della struttura e della pellicola pittorica degli intonaci decorati con attenzione particolare al restauro dello stemma dei Contrari che gli studiosi collocano nell'ambito delle decorazioni realizzate nei primi decenni del '400 in tutta la Rocca, compresa la Cappella, nonché al restauro della meridiana ottocentesca costruita sul modello di quella in San Petronio a Bologna. Si è poi provveduto al completo rinnovamento dell'impiantistica illuminotecnica ed alla collocazione di tre portoncini in legno, con apertura a libro, per l'accesso alle Sale della Meridiana ed al Laboratorio storico-didattico. Il restauro è stato presentato alla cittadinanza con pubblica cerimonia di inaugurazione.

La presenza del Prof. Bruno Zanardi nel cantiere del Loggiato ha indotto la



BILANCIO DI MISSIONE

II. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE

II.A Iniziative, Obiettivi, Risultati

Fondazione a richiedere un saggio propedeutico di pulitura degli affreschi della Sala delle Colombe, poiché l'intera superficie della decorazione quattrocentesca della stanza, è stata in parte ridipinta durante i restauri eseguiti negli anni '20 e '30 del novecento, con la stesura, inoltre, sull'intera superficie, una patinatura brunastra "antichizzante". Lo straordinario risultato messo in luce dalla pulitura, ha suggerito l'opportunità di portare a completamento il lavoro; è stato quindi incaricato il Prof. Zanardi di predisporre un progetto esecutivo che, ottenuta l'autorizzazione congiunta delle Soprintendenze di Modena e Bologna, è stato avviato. Il 22 settembre 2012 è stata presentata ufficialmente la sala restaurata, dopo un lungo e paziente intervento di pulitura che ha riportato gli affreschi al loro stato originario, ma soprattutto ha dato conferma del fatto che il Maestro che ha sovrinteso ai lavori della Cappella ha seguito l'intero ciclo pittorico, sia all'interno che all'esterno della Rocca, lasciandoci la più vasta testimonianza esistente in Italia di decorazione civile quattrocentesca.

Il piano generale dei lavori inerenti la Rocca prevedeva il recupero della Torre del Pennello, per la quale è già stato commissionato ed eseguito dallo Studio Luppi il progetto di fattibilità, ma si è reso necessario dare priorità al progetto di restauro che vede interessato il ripristino architettonico-strutturale della Rocchetta nel suo complesso. Sono quindi stati affidati gli incarichi esecutivi: la direzione dei lavori per le opere architettoniche è affidata allo Studio Progettisti Associati di Sassuolo con l'Arch. Vincenzo Vandelli, mentre la direzione dei lavori per le opere strutturali è dell'ingegner Roberto Luppi di Studio Tecnico Ing. Roberto Luppi di Vignola. Il progetto illuminotecnico e degli impianti elettrici è a cura del P.I. Diego Matsechek dello Studio Associato di Tecnica industriale Minghelli di Vignola. L'impresa aggiudicataria dell'appalto è risultata essere L'Arca srl di Modena. I lavori hanno preso avvio, sotto l'alta sorveglianza della Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le provincie di Bologna, Modena e Reggio Emilia. Per diversi mesi la Rocchetta è stata interessata dal cantiere di restauro per il recupero della copertura, in evidente stato di grave fatiscenza e di parte delle strutture murarie interne ed esterne, caratterizzate da varie patologie anche strutturali. L'intervento, come nel caso dei precedenti lavori, si svolge nell'ottica della conservazione dell'assetto attuale del monumento e prevedendo una delicata fase di consolidamento. La filosofia che si vuole seguire non è quella di ricomporre l'integrale continuità del rivestimento in laterizio, date le dimensioni molto estese, ma quella di bloccare, per quanto possibile, il degrado. Questo ha permesso di intervenire senza occultare o ricomporre quelle lacune molto estese in origine riconoscibili in più parti del prospetto. Obiettivo finale dell'intervento, oltre alla messa in sicurezza della struttura ed al completo rifacimento dell'impiantistica, è l'apertura al pubblico, solo con accompagnamento della Guida, di una parte oggi totalmente sconosciuta e inaccessibile ai visitatori.

L'anno 2012 ha purtroppo visto sul nostro territorio il verificarsi di un evento sismico che anche se non ha direttamente interessato la zona di Vignola, ha



lasciato qualche traccia sulla nostra millenaria Rocca. E' stato pertanto necessario predisporre un piano di "messa in sicurezza" che ha interessato le coperture delle sale degli Armigeri e la Torre del Pennello, che ha tuttavia evidenziato particolari problematiche strutturali per le quali sarà necessario prevedere un recupero generale.

Ancora nell'ambito della sicurezza sono iniziati i lavori di stesura della vernice ignifuga su tutte le superfici lignee interessate dal Certificato prevenzione incendi (Sala Contrari e Grassoni) e pianificati anche i corsi obbligatori legati alla prevenzione incendi e pronto soccorso. E' stata anche avviata una prima fase di rifacimento dell'impianto elettrico della Rocca, che dovrà essere completato nel prosieguo al fine di ottenere le certificazioni di conformità per l'intera struttura castellana.

Accanto agli aspetti di tutela e di conservazione, sono stati portati avanti interventi di promozione e valorizzazione della Rocca: già da qualche anno è attivo l'accordo con l'Associazione Culturale Eidos per il servizio di visite guidate al monumento con il duplice scopo sia di fornire adeguato supporto storico-culturale alla visita, ma anche di razionalizzare la gestione dei visitatori consentendo un controllo capillare degli ingressi, coadiuvato dalla presenza di opportuna segnaletica con la sintesi delle informazioni storico artistiche abbinate alle segnalazioni relative alla sicurezza d'esodo. In alternativa al servizio guide il visitatore può disporre di audio guida in italiano, inglese, tedesco, francese e spagnolo. E' inoltre in via di avanzata realizzazione, da parte della Compagnia Koine', un sistema alternativo di illustrazione della Rocca fondato su strumentazioni innovative (mp3) con il racconto delle microstorie che hanno caratterizzato il monumento nel corso dei secoli, in forma teatralizzata. A titolo gratuito è poi disponibile un depliant multilingue con brevi notizie sull'edificio, che è stato adottato quale veicolo di comunicazione nell'ambito della attività di divulgazione dell'immagine della Rocca e delle sue sale atte ad ospitare mostre e convegni.

Per i visitatori della Rocca è stata anche predisposta una ricca scelta di gadget che spaziano dalle matite ai magneti ai pastelli colorati ai blocchetti per appunti, che vanno ad affiancarsi alle molteplici pubblicazioni che riguardano il monumento e la sua storia, oltre ai libri destinati ai bambini-ragazzi tra i quali si collocano due nuovi titoli: "Nella Rocca di Vignola...", favola per bambini di età prescolare, e "Un amico nella Rocca", racconto destinato ai ragazzini della scuola elementare. E' in corso di elaborazione anche la nuova guida alla Rocca che raccoglie i nuovi esiti degli studi condotti dal Centro di Documentazione della Fondazione; per completare con immagini adeguate i testi prodotti dal Dott. Achille Lodovisi, è stata commissionata a Meridiana Immagini la produzione di una campagna fotografica sulla Rocca che ha portato all'acquisizione di n. 500 scatti. Per dare sempre maggiore diffusione alle pubblicazioni prodotte dall'Editore Fondazione di Vignola, abbiamo aderito a due importanti rassegne del settore: "Buk" e "Libriamo".

II. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE

II.A Iniziative, Obiettivi, Risultati



BILANCIO DI MISSIONE

II. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE

II.A Iniziative, Obiettivi, Risultati

Prosegue nel 2012 l'importante collaborazione col Castello Estense di Ferrara che prevede in primo luogo uno scambio di pubblicazioni da vendersi presso i rispettivi book shop a prezzo agevolato, per arrivare poi all'organizzazione di un sistema di scambio attraverso la presentazione dei rispettivi biglietti di ingresso ai due monumenti con sconto sulle tariffe d'accesso o sulle pubblicazioni.

Interventi legati alla promozione sono stati effettuati anche nel settore delle inserzioni su testate specialistiche per veicolare l'immagine della Rocca ed in particolare è stata rinnovata la convenzione con il Touring Club Italiano per la "Guida ai Musei d'Italia" e per la "Guida verde E. Romagna", che dà anche diritto, ai Soci, di acquistare le pubblicazioni del book shop della Rocca a prezzo scontato.

Aderendo al progetto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali abbiamo partecipato alla realizzazione di alcuni "grandi eventi": Musei in musica, con l'organizzazione di un concerto per arpa, e le Giornate Europee del Patrimonio con l'offerta di visita guidata, gratuita, della Rocca.

E' ancora in corso la convenzione con il Circuito Castelli di Modena che dopo una prima fase di raccolta sistematica dei dati strutturali relativi ad ogni castello presente, ha portato alla realizzazione di una guida in italiano-inglese che contiene schede descrittive di ogni singolo monumento. L'attività è proseguita in corso d'anno per arrivare poi alla pubblicazione, nei primi mesi del 2013 di una nuova mappa turistica con brevi informazioni su tutti i monumenti aderenti al circuito.

Nel corso dell'anno è arrivato a compimento l'iter legato alla permuta di alcune aree adiacenti la Rocca con il Comune di Vignola; ottenuto l'assenso della preposta Soprintendenza nel mese di dicembre è stato formalmente perfezionato l'accordo con "atto di permuta condizionata" cui seguirà "atto di accertamento di avveramento della condizione".

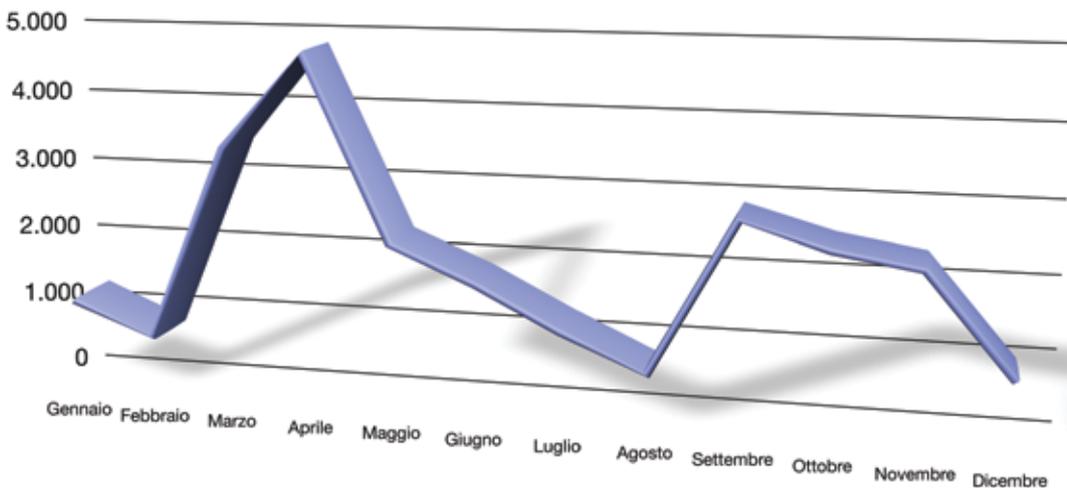
Per far fronte agli interventi fin qui elencati, il fondo "Conservazione e valorizzazione Castello" è stato incrementato di euro 350.000,00

Per il 2012, al fondo Gestione Castello è stata destinata la somma di euro 250.000,00 per far fronte ai costi del personale di custodia, dei consumi di energia elettrica, gas e acqua, delle spese di manutenzione ordinaria e per la locazione del magazzino.

Oltre all'apertura della Rocca per sei giorni alla settimana e per tutto l'arco dell'anno, che ha visto l'afflusso di n. 26.480 visitatori, le Sale Grassoni e Contrari ed altri spazi, quali la Rocchetta, la Fossa castellana ed i locali adiacenti alla Rocca, denominati Sale della Meridiana, sono stati concessi gratuitamente ad Enti e Associazioni per lo svolgimento di incontri, convegni e spettacoli di elevato profilo artistico-culturale, naturalistico, scientifico e sociale. Conformemente a quanto previsto dal Regolamento d'uso delle Sale conferenze della Rocca sono



state ospitate, inoltre, iniziative che per le loro intrinseche caratteristiche hanno determinato la fruizione con rimborso spese o con tariffazione.



II. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE

II.A Iniziative, Obiettivi, Risultati

VISITATORI ALLA ROCCA DI VIGNOLA ESERCIZIO 2012

Si evidenziano tra le iniziative di origine interna svolte nel complesso castellano le rassegne "Suoni entro le mura" e "XV Festival Musicale Estense - Grandezze & Meraviglie".

- *Festival Musicale Estense - Grandezze & Meraviglie*, XV edizione (euro 15.000,00): è stato organizzato, dal 8 settembre al 5 dicembre, dall'Associazione Musicale Estense. Tra i concerti previsti dalla rassegna si sono potuti ascoltare, venerdì 26 ottobre e martedì 13 novembre, nella Sala dei Contrari, due concerti di musica classica;
- *Suoni entro le mura* (euro 13.000,00): si è svolta, dal 21 ottobre al 9 dicembre, l'ottava edizione della rassegna musicale organizzata in collaborazione con il Conservatorio "G. B. Martini", l'Istituto Superiore di studi musicali "O. Vecchi - A. Tonelli" - Modena, il Circolo musicale "G. Bononcini" di Vignola e la Cooperativa Sociale Musica e Servizio di Vignola.
- *Poesia festival* (euro 40.000,00): è stata organizzata l'ottava edizione all'Unione Terre di Castelli nel mese di settembre; all'iniziativa hanno aderito anche i Comuni di Maranello e Castelfranco Emilia. La poesia, come nelle precedenti edizioni, è stata interpretata da autori e attori spesso accompagnata da sottofondo musicale.

Si è assicurato il sostegno alla gestione del nuovo Teatro di Vignola Ermanno Fabbri, con un contributo di euro 103.200,00 in forza di una convenzione pluriennale stipulata con ERT Fondazione e il Comune di Vignola.

Nell'ambito del progetto di restauro di Palazzo Barozzi, la Fondazione ha



BILANCIO DI MISSIONE

II. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE

II.A Iniziative, Obiettivi, Risultati

garantito un impegno pluriennale, che ha portato ad una erogazione di euro 20.000,00 nell'esercizio.

La Fondazione ha inoltre stanziato contributi finalizzati alla realizzazione dei seguenti progetti:

- *Festival Jazz In'it* - Vignola Jazz Club. Euro 15.000,00;
- *Museo diffuso nell'Unione Terre di Castelli* – Unione Terre di Castelli. Euro 9.000,00;
- *Mostra permanente della macchina del cinema* – Museo del cinema. Euro 4.000,00;
- *90° anniversario morte musicista vignolese Luigi Gazzotti* – Centro Studi Vignola. Euro 3.000,00;
- *Strumentazione per audio-racconto Rocca* – Koinè. Euro 1.755,00;
- *IV rassegna corale di musica sacra Città di Vignola* – Coro parrocchiale “L. Perosi” Vignola. Euro 1.500,00;
- *Promozione e valorizzazione del borgo medioevale di Savignano sul Panaro* – Comune di Savignano sul Panaro. Euro 1.500,00;
- *Il Cinquecento a Castelvetro: dama vivente, corteo storico* 8 e 9 settembre 2012. Associazione Dama Vivente Castelvetro di Modena. Euro 1.000,00;
- *Pubblicazione “La Torre di Nonantola”* – Amici dell'Arte Vignola. Euro 600,00;
- *Pubblicazione quaderno Museo Civico* – Comune di Vignola. Euro 500,00.

Settore rilevante - Educazione, istruzione e formazione

Il totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio destinate al settore ammonta ad euro 1.030.498,06.

Assieme alle altre Fondazioni modenesi è stato costituito un apposito fondo che verrà impiegato, sulla base delle indicazioni che perverranno da parte delle autorità preposte al coordinamento, per l'integrale ricostruzione dell'istituto Galilei di Mirandola colpito dal sisma. Sono stati destinati all'iniziativa euro 510.000,00 oltre ad alcuni gettoni di presenza devoluti dagli amministratori della Fondazione.

Gli ulteriori contributi assegnati dalla Fondazione, per questo settore, sono:

- *Progetto Integr-azione*: contributo assegnato euro 40.000,00 ripartito fra seguenti progetti:
 - *“Comprendere il disagio ed attuare strategie per affrontarlo 2012”* - Istituto Comprensivo “Severino Fabriani”, Spilamberto. Euro 15.000,00;
 - *“Nativi digitali e non solo”* – Istituto Comprensivo di Castelvetro. Euro 12.000,00;
 - *“Filosofia per una nuova integrazione”* – Scuola Secondaria di Primo Grado “L.A. Muratori”. Euro 6.000,00;



- *“Baloo: star bene a scuola con degli amici più grandi”* – Istituto Comprensivo di Savignano sul Panaro. Euro 4.000,00
- *“Baloo: star bene a scuola con gli amici più grandi”* – Direzione Didattica di Vignola. Euro 3.000,00.
- *Progetto “Scuola – Impresa”*: contributo assegnato euro 30.000,00 ripartito tra fra i seguenti progetti:
 - *Progetto “Rete scuola – impresa – territorio”* - Istituto di Istruzione Superiore “P. Levi” Vignola. Euro 9.000,00;
 - *Progetto “In cammino verso il mondo del lavoro”* – Istituto di Istruzione Superiore “A. Paradisi” Vignola. Euro 8.000,00;
 - *Progetto “Un’alternanza di qualità per un territorio di eccellenze”* – Istituto di Istruzione Superiore “L. Spallanzani” Vignola. Euro 7.000,00;
 - *Progetto “Un’alternanza reale: il saper fare aziendale”* – istituto di istruzione Superiore “P. Levi” Vignola. Euro 3.500,00;
 - *Progetto “Un’alternanza di qualità per un territorio di eccellenze”* – Istituto di Istruzione Superiore “P. Levi” Vignola. Euro 2.500,00.
- *Biblioteca di Vignola* – Villa Trenti. Euro 300.000,00;
- *“Lavanda e officinali”* - Istituto di Istruzione Superiore “L. Spallanzani” Montombraro. Euro 30.000,00;
- *Progetto M.A.R.I.O.* – Unione Terre di Castelli. Euro 25.000,00;
- *“Nuove tecnologie per abilità diverse”* – Centro Servizi Handicap. Euro 20.000,00;
- *Festival Nazionale ed Europeo del Teatro dei Ragazzi, 28° edizione* – Comune di Marano sul Panaro. Euro 15.000,00;
- *“Un treno per Auschwitz”* – Fondazione Fossoli: è stato rinnovato l’impegno con la Fondazione Fossoli in collaborazione con il Comune di Carpi, la Provincia di Modena, la Regione Emilia Romagna e i Comuni capo distretto e sedi delle scuole secondarie di 2° grado, per consentire agli studenti di ripercorrere il viaggio compiuto dai deportati fino ad Auschwitz, di visitare il campo di sterminio e svolgere una serie di attività didattiche. Euro 13.750,00;
- *“Alternanza scuola lavoro: scuola – territorio – impresa”* - Istituto di Istruzione Superiore “P. levi” Vignola. Euro 9.150,00;
- *Realizzazione di attività di doposcuola e accoglienza minori* - Centro di ascolto Momo, Vignola. Euro 6.448,06;
- *“Corso sperimentale musicale”* - Istituto di Istruzione Superiore “A. Paradisi” Vignola. Euro 4.000,00;
- *“La biblioteca a scuola”* – l’Asilo di Vignola. Euro 4.000,00;
- *“First certificate in english”* – istituto di Istruzione Superiore “A. Paradisi” Vignola. Euro 4.000,00;
- *“Certificazioni europee delle lingue. Un passaporto per il futuro. Inglese-Fran-*

II. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE

II.A Iniziative, Obiettivi, Risultati



BILANCIO DI MISSIONE

II. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE

II.A Iniziative, Obiettivi, Risultati

- cese-Tedesco" – Scuola Secondaria di primo grado "L. A. Muratori" Vignola. Euro 4.000,00;
- "Progetto di digitalizzazione delle scuole primarie e della Direzione dell'istituto Comprensivo di Savignano" – Istituto Comprensivo di Savignano sul Panaro. Euro 3.000,00;
 - "Imparo ad imparare" – Direzione Didattica di Vignola. Euro 3.000,00;
 - "Progetto Calamaio" – Istituto di Istruzione Superiore "A. Paradisi" Vignola. Euro 3.000,00;
 - "Scuola al pomeriggio" – Istituto Comprensivo di Marano sul Panaro. Euro 2.000,00;
 - "Alternanza scuola-lavoro: conosci Vignola" - Istituto di Istruzione Superiore "P. Levi". Euro 1.950,00;
 - "Formazione linguistica con insegnante madrelingua inglese. Classi 4-5" – Istituto di Istruzione Superiore "L. Spallanzani" Vignola. Euro 900,00;
 - "Moretta ciliegia perfetta" – Direzione Didattica di Vignola. Euro 800,00;
 - "5ª edizione Ingegneriamo" – Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Facoltà di Ingegneria. Euro 500,00.

Settore rilevante - Ricerca scientifica e tecnologica

Il totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio destinate al settore ammonta ad euro 149.540,10.

Nel 2011 il Centro di Documentazione della Fondazione ha proseguito le proprie ricerche storico-archivistiche.

Sono stati destinati per tali attività euro 20.000,00.

I contributi assegnati dalla Fondazione, per questo settore, sono:

- *Effetto neuro-protettivo degli anestetici generali inalatori nell'ambito della terapia del danno anossico cerebrale* – Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze. Euro 33.540,10;
- *Potenziale terapeutico del PCPA, un inibitore della transizione epitelio-mesenchimale in modelli di tumori alla mammella triplo-negativo (TN): significato biologico e chimico* - Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Dipartimento di Scienze Biomediche. Euro 30.000,00;
- *Materiali per la teranostica: progettazione di sistemi contenenti nano plastiche e molecole di interesse biologico* – Università di Modena e Reggio Emilia. Dipartimento di Chimica e Scienze Geologiche. Euro 26.000,00;
- *Ricerca scientifica per il miglioramento della coltivazione di ciliegia e susino nell'area vignolese*. Consorzio della Ciliegia e della Frutta Tipica di Vignola.



Euro 20.000,00;

- *Validazione di potenziali biomarcatori sierici identificati mediante analisi proteomica nel carcinoma nona piccole cellule del polmone (NSCLC) – Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia. Dipartimento ad attività integrata di Laboratori, Anatomia patologica e Medicina Legale. Euro 20.000,00.*

Altri settori

Il totale delle erogazioni deliberate nell'esercizio destinate al settore ammonta ad euro 288.400,00.

- *Fondo Anticrisi – Unione Terre di Castelli. Euro 90.000,00;*
- *Comunità alloggio di Guiglia – Unione Terre di Castelli. Euro 70.000,00;*
- *Nuova sede AVIS Vignola – AVIS Provinciale di Modena. Euro 40.000,00;*
- *Piano straordinario emergenza sfratti – Provincia di Modena. Euro 30.000,00;*
- *Museo aperto del ciliegio – Comune di Vignola. Euro 15.000,00;*
- *Acquisto di un apparecchio automatico per biopsia citologica - Azienda USL Modena, distretto di Vignola. Euro 13.000,00;*
- *Acquisto di una ambulanza da adibire al servizio di emergenza urgenza – Associazione Volontari Assistenza Pubblica. Euro 10.000,00;*
- *Progetto dall'inizio alla fine – Associazione "Per non sentirsi soli". Euro 6.000,00;*
- *XVI giornata nazionale della colletta alimentare – Fondazione Banco alimentare Emilia Romagna. Euro 4.000,00;*
- *Nuovo ufficio immigrazione – Questura di Modena. Euro 3.000,00;*
- *Progetto melanoma nelle scuole superiori. Visite dermatologiche gratuite – Fondazione ANT, distretto di Vignola. Euro 3.000,00;*
- *Acquisto defibrillatori – Associazione sportiva dilettantistica vignolese. Euro 2.000,00;*
- *Diversamente insieme – Associazione "La coperta corta". Euro 2.000,00*
- *Acquisto divise – Associazione Nazionale Carabinieri. Euro 400,00.*

Per completezza di informazione, si inserisce in questo settore anche l'accantonamento d'esercizio effettuato in base all'art. 15, comma 1, Legge 266/91 per il Fondo per volontariato di euro 59.293,30.

II. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE

II.A Iniziative, Obiettivi, Risultati



BILANCIO DI MISSIONE

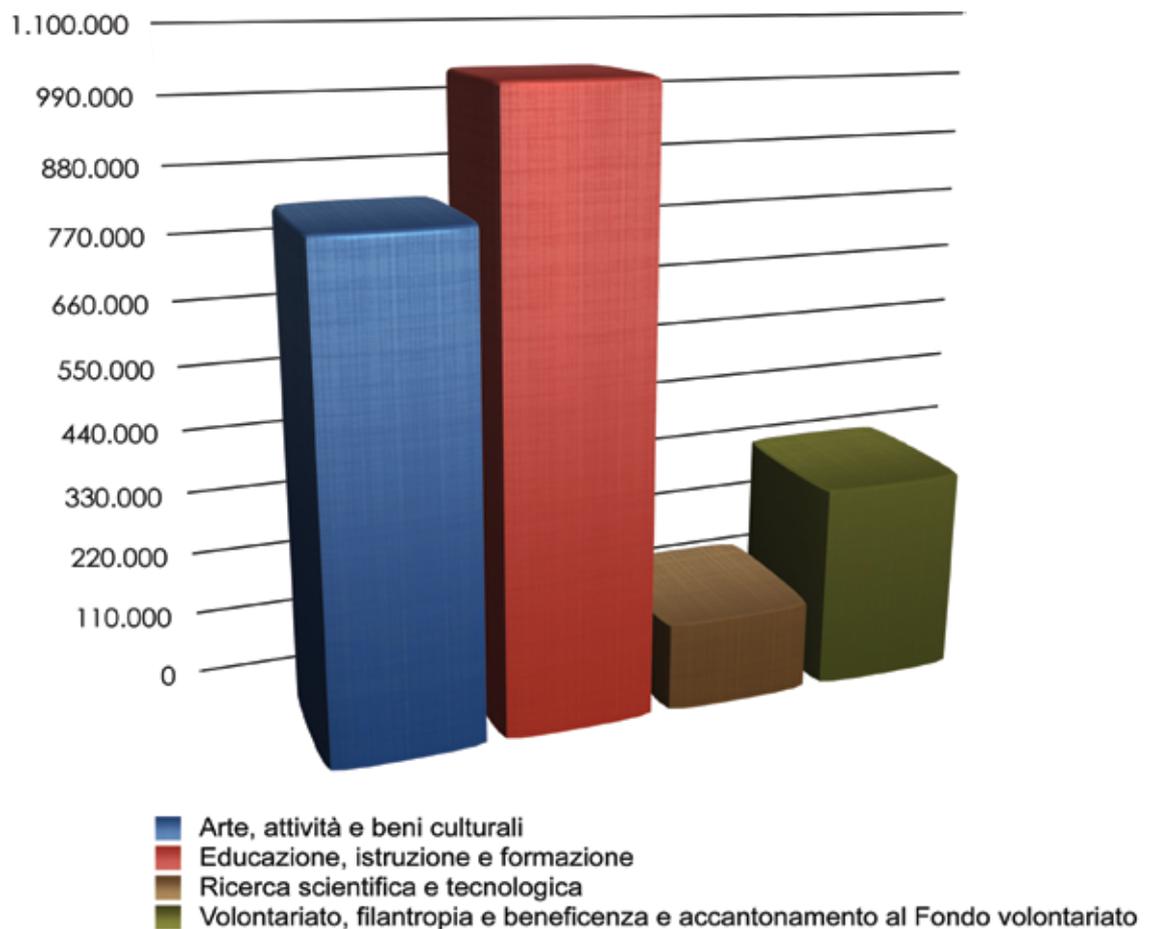
II. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE

II.A Iniziative, Obiettivi, Risultati

Riepilogo delle erogazioni deliberate nell'esercizio:

Arte, attività e beni culturali	euro	829.055,00
Educazione, istruzione e formazione	euro	1.030.498,06
Ricerca scientifica e tecnologica	euro	149.540,10
Volontariato, filantropia e beneficenza, Fondo regionale	euro	288.400,00
Per totali	euro	2.297.493,16

Accantonamento al Fondo per il volontariato (L. 266/91 art.15 comm. 1)	euro	59.293,30
Totale	euro	2.356.786,46





II.B. Criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative

Per quanto attiene alla previsione della lettera g) del punto 12.3 dell'Atto di Indirizzo 19/4/01, si richiama l'art. 5 dello Statuto che recita:

“La Fondazione espleta la propria attività nei settori rilevanti e ammessi, come definiti ai sensi del precedente articolo 4, attraverso la definizione di obiettivi di elevata valenza sociale e di programmi, anche pluriennali, coerenti con indirizzi strategici predeterminati.

Essa opera nell'ambito del territorio di riferimento alla soluzione di bisogni della collettività non soddisfatti dall'azione delle istituzioni e collabora con soggetti pubblici e privati dello stesso territorio al fine di qualificarne e valorizzarne l'azione tesa a rispondere a rilevanti esigenze della società civile.

La Fondazione persegue gli scopi istituzionali sulla base di proposte specifiche sia proprie che di terzi, verificandone la congruità degli obiettivi e promuovendone il raggiungimento col provvedere all'attività erogativa necessaria”.

Più in dettaglio, si riportano di seguito stralci dell'art. 5 del “Regolamento per le modalità di intervento nei settori rilevanti” in vigore sino al 01/02/2013.

I competenti organi si sono attenuti anche nel 2012 per la ripartizione delle risorse:

- “primario obiettivo é costituito dal recupero scientifico, architettonico e pittorico, dalla manutenzione straordinaria ed ordinaria del Castello Boncompagni Ludovisi di Vignola, nell'osservanza delle norme di legge e regolamentari, nonché dagli interventi che ne consentano la fruizione pubblica quale sede di iniziative volte alla diffusione della cultura ed alla valorizzazione del patrimonio artistico ed ambientale;
- nell'espletamento di tale fine, la Fondazione destina adeguate risorse a progetti di collaborazione con la Soprintendenza per i Beni Artistici e Storici di Modena e Reggio Emilia, con gli altri organi ed uffici periferici del Ministero per i Beni Culturali e Ambientali e con le istituzioni rivolte alla conservazione e tutela dei beni storici e artistici, per l'allestimento di mostre e di collezioni d'arte, da realizzare con periodicità annuale o pluriennale.

Il Consiglio stabilisce inoltre annualmente la quota di fondi da destinare:

- a) alla divulgazione dell'arte e della cultura in collaborazione con gli enti pubblici del territorio; alla salvaguardia ed al recupero del patrimonio artistico ed ambientale del territorio, anche su programmi definiti in accordo con gli enti istituzionalmente preposti; allo studio, alla ricerca ed alla divulgazione della storia, dell'arte e dell'economia del territorio;
- b) alla ricerca scientifica e all'istruzione, anche allo scopo di favorire la creazione ed il rafforzamento nel territorio di centri di ricerca scientifica e tecnologica, capaci di offrire sostegno ed impulso all'economia del territorio stesso e per incoraggiare la formazione e la specializzazione dei giovani per un più proficuo inserimento nel mondo del lavoro.

II. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE

II.B. Criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative



BILANCIO DI MISSIONE

II. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE

II.B. Criteri generali di individuazione e di selezione dei progetti e delle iniziative

Infine il Consiglio stabilisce annualmente, in sede di predisposizione del documento programmatico previsionale, anche l'ammontare delle risorse da destinare agli interventi a favore della sanità, a tutela delle categorie sociali più deboli nelle zone di operatività della Fondazione. Nell'ammontare sono ricompresi gli stanziamenti costituiti per vincolo di legge, nonché i contributi a soggetti istituzionalmente investiti di funzioni di pubblica utilità. Dette risorse vengono erogate secondo criteri di merito individuati dal Comitato di gestione.

Per quanto riguarda la valutazione di tali iniziative devono essere tenuti presenti i seguenti criteri (art. 6):

- “i finanziamenti potranno essere disposti a favore di enti pubblici, di associazioni, organizzazioni di volontariato e di altri enti e associazioni di carattere privato la cui attività sia caratterizzata dall'impegno sociale e umanitario a favore della comunità locale;
- godranno di titolo preferenziale i progetti volti alla qualificazione degli interventi sociali e sanitari e/o alla integrazione di quelli dei servizi pubblici e privati esistenti sul territorio se diretti a favore della comunità locale ed in particolare delle categorie meno protette della popolazione.

L'erogazione del contributo dovrà avvenire per successive tranches, l'ultima delle quali al termine dell'iniziativa, dopo averne verificato la congruità rispetto al progetto presentato ed a seguito della relazione conclusiva di fine lavori.

I soggetti richiedenti e assegnatari dei benefici economici decadono dal diritto di ottenerli al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) non sia stata realizzata l'iniziativa entro il termine stabilito nella delibera di concessione;
- b) non venga presentata la documentazione prescritta;
- c) sia stato sostanzialmente modificato il progetto ammesso al finanziamento senza un preventivo assenso della Fondazione”.

Dal primo gennaio 2006 è stata adottata una nuova metodologia di richiesta dei finanziamenti, attraverso il sistema dei bandi, che prevede anche la predisposizione di una nuova modulistica e di una serie di criteri predeterminati per orientare le valutazioni.



II.C. Strategie istituzionali

Al fine di consentire la individuazione delle “strategie istituzionali” perseguite dalla Fondazione, in una logica di costante affinamento ma di sostanziale continuità con le scelte via via maturate nel tempo si trascrive di seguito, anche per fornire gli elementi di cui alle lettere d) ed h) del punto 12.3 dell'Atto di indirizzo 19/04/2001, la tabella analiticamente riportante, per ciascuna delle iniziative, i dati informativi opportuni.

Descrizione Iniziativa	Importo deliberato (Euro)	Area di intervento		Grado di intervento		Origine idea			Tipologia iniziativa		Modalità di intervento			
		Storica	Foranea	Soli	Con partner		Interna	Esterna	Mista	Complessa/sinergica	Semplice	Grant making	Operating	Mista
					Unico	Più								
Gestione Castello	350.000,00	x		x			x			x			x	
Conservazione e valorizzazione Castello	250.000,00	x		x			x			x			x	
Nuovo Teatro di Vignola	103.200,00	x				x		x			x	x		
Parrocchia dei Santi Nazario e Celso: opere di conservazione, restauro e riuso di Palazzo Barozzi	20.000,00	x				x		x			x	x		
Poesia Festival	40.000,00		x			x		x		x		x		
Associazione Dama Vivente Castelvetro: dama vivente, corteo storico 8 e 9 settembre 2012	1.000,00	x			x			x			x	x		
Koinè- Audioguide	1.755,00	x		x			x			x			x	
Comune di Vignola, Museo Civico: pubblicazione quaderno	500,00	x				x		x			x	x		
Vignola Jazz Club: Jazz In'it	15.000,00	x				x		x			x	x		
Grandezze e Meraviglie: Festival Musicale Estense	15.000,00		x		x			x			x	x		
Concerti in Rocca "Suoni entro le mura"	13.000,00	x		x			x			x			x	
Unione Terre di Castelli: museo diffuso nell'Unione Terre di Castelli	9.000,00	x			x			x			x	x		

II. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE

II.C. Strategie istituzionali



BILANCIO DI MISSIONE

II. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE

II.C. Strategie istituzionali

Descrizione Iniziativa	Importo deliberato (Euro)	Area di intervento		Grado di intervento			Origine idea			Tipologia iniziativa		Modalità di intervento		
		Storica	Foranea	Soli	Con partner		Interna	Esterna	Mista	Complessa/ sinergica	Semplice	Grant making	Operating	Mista
					Unico	Più								
Centro Studi Vignola: 90° anniversario morte musicista vignolese L. Gazzotti	3.000,00	x		x							x		x	
Coro parrocchiale "L. Perosi": IV rassegna corale di musica sacra "Città di Vignola"	1.500,00	x		x							x		x	
Comune di Savignano sul Panaro: promozione e valorizzazione del borgo medioevale di Savignano sul Panaro	1.500,00	x				x					x		x	
Museo del Cinema: mostra permanente delle macchine del cinema	4.000,00	x				x					x		x	
Associazione Amici dell'Arte Vignola: "La Torre di Nonantola"	600,00	x				x					x		x	
Biblioteca Comunale - Villa Trenti	300.000,00	x		x				x		x				x
I. C. "S. Fabriani", Spilamberto: Comprendere il disagio ed attuare strategie per affrontarlo	15.000,00	x				x					x		x	
I.I.S. "A. "Paradisi", Vignola: first certifi- cate in english	4.000,00	x				x					x		x	
I.I.S. "A. Paradisi", Vignola: corso mu- sicale sperimentale	4.000,00	x				x					x		x	
Comune di Marano s. P.: Festival del Teatro dei Ragazzi	15.000,00	x				x					x		x	
Istituto Comprensivo di Castelvetro: nativi digitali e non solo	12.000,00	x				x					x		x	



II. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE

II.C. Strategie istituzionali

Descrizione Iniziativa	Importo deliberato (Euro)	Area di intervento		Grado di intervento		Origine idea			Tipologia iniziativa		Modalità di intervento			
		Storica	Foranea	Soli	Con partner		Interna	Esterna	Mista	Complessa/ sinergica	Semplice	Grant making	Operating	Mista
					Unico	Più								
Centro Servizi Sostegno alla persona: nuove tecnologie per abilità diverse	20.000,00	x			x			x			x	x		
I.I.S. "A. Paradisi", Vignola: progetto Calamaio	3.000,00	x			x			x			x	x		
Centro MOMO Vignola: attività di doposcuola e ac- coglienza minori	6.448,06	x			x			x			x	x		
Fondazione Fossoli: Un Treno per Auschwitz	13.750,00		x					x			x	x		
Istituto Comprensi- vo di Savignano s Panaro: progetto di digitalizazio- ne delle scuole primarie	3.000,00	x			x			x			x	x		
Unione Terre di Castelli: progetto M.A.R.I.O.	25.000,00	x						x			x	x		
I.I.S. "L. Spallanza- ni", Vignola: for- mazione linguistica con insegnante madrelingua	900,00	x		x				x			x	x		
I.I.S. "P. Levi", Vignola: alternan- za scuola-lavoro, conosci Vignola	1.950,00	x			x			x			x	x		
I.I.S. "P. Levi", Vignola: alternan- za scuola-lavoro- impresa	9.150,00	x			x			x			x	x		
Istituto Comprensi- vo di Marano sul Panaro: scuola al pomeriggio	2.000,00	x			x			x			x	x		
I.I.S. "P. Levi", Vignola: un'alter- nanza di qualità per un territorio di eccellenze	2.500,00	x			x			x			x	x		
I.I.S. "P. Levi", Vi- gnola: un'alternan- za reale. Il saper fare aziendale	3.500,00	x			x			x			x	x		



BILANCIO DI MISSIONE

II. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE

II.C. Strategie istituzionali

Descrizione Iniziativa	Importo deliberato (Euro)	Area di intervento		Grado di intervento		Origine idea			Tipologia iniziativa		Modalità di intervento			
		Storica	Foranea	Soli	Con partner		Interna	Esterna	Mista	Complessa/ sinergica	Semplice	Grant making	Operating	Mista
					Unico	Più								
I.I.S. "P. Levi", Vignola: rete scuola – im- presa - territorio	9.000,00	x				x					x	x		
I.I.S. "L. Spallanza- ni", Vignola: un'al- ternanza di qualità per un territorio di eccellenze	7.000,00	x				x					x	x		
I.I.S. "A. Paradisi", Vignola: in cammi- no verso il mondo del lavoro	8.000,00	x		X							x	x		
UNIMORE: Facoltà di Ingegneria. 5° edizione Ingegne- riamo	500,00		x	X							x	x		
Istituto Compren- sivo Savignano s. Panaro: progetto Baloo	4.000,00	X		X							x	x		
Direzione Didattica di Vignola: Progetto Baloo	3.000,00	X		X							x	x		
Eventi sismici in Emilia Romagna: Istituto Galilei Mi- randola	510.000,00		x			x					x	x		
Direzione Didattica Vignola: moretta ciliegia perfetta	800,00	x		x							x	x		
I.I.S. "L. Spallanza- ni", sez. di Monte- ombraro: progetto lavanda e officinali	30.000,00		x		x						x	x		
Scuola Secondaria "Muratori", Vignola: certificazioni euro- pee delle lingue	4.000,00	x			x						x	x		
Scuola secondaria di primo grado "L.A. Muratori", Vignola: filosofia per una nuova integrazione	6.000,00	x				x					x	x		
L'Asilo di Vignola: la biblioteca a scuola	4.000,00	x			x						x	x		
Direzione didattica di Vignola: imparo a imparare	3.000,00	x			x						x	x		



II. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE

II.C. Strategie istituzionali

Descrizione Iniziativa	Importo deliberato (Euro)	Area di intervento		Grado di intervento		Origine idea			Tipologia iniziativa		Modalità di intervento			
		Storica	Foranea	Soli	Con partner		Interna	Esterna	Mista	Complessa/sinergica	Semplice	Grant making	Operating	Mista
					Unico	Più								
Consorzio della Ciliegia della Susina e della Frutta tipica di Vignola: ricerca scientifica per il miglioramento della coltivazione del ciliegio e susino nell'area vignolese	20.000,00		x			x			x		x			
UNIMORE: Dipartimento di Chimica e Scienze Geologiche: materiali per la teranostica. Progettazione di sistemi contenenti nano plastiche e molecole di interesse biologico	26.000,00		x		x			x			x	x		
UNIMORE. Dipartimento di Scienza Biomediche: potenziale terapeutico del PCPA, un inibitore della transizione epitelio-mesenchimale in modelli di tumore della mammella triplo-negativo (TN) significato biologico e chimico	30.000,00		x			x		x			x	x		
UNIMORE Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze: effetto neuro-protettivo degli anestetici generali inalatori nell'ambito della terapia del danno anossico cerebrale	33.540,10		x	x				x			x	x		
UNIMORE Dipartimento Attività Integrata di Laboratori, Anatomia patologica e Medicina Legale: validazione di potenziali biomarcatori sierici identificati mediante analisi proteomica del carcinoma non a piccole cellule del polmone	20.000,00		x	x				x			x	x		



BILANCIO DI MISSIONE

II. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE

II.C. Strategie istituzionali

Descrizione Iniziativa	Importo deliberato (Euro)	Area di intervento		Grado di intervento			Origine idea			Tipologia iniziativa		Modalità di intervento		
		Storica	Foranea	Soli	Con partner		Interna	Esterna	Mista	Complessa/ sinergica	Semplice	Grant making	Operating	Mista
					Unico	Più								
Centro di Documentazione	20.000,00	x		x			x			x			x	
Associazione "La coperta corta" : Diversamente insieme	2.000,00	x				x					x		x	
Unione Terre di Castelli: Fondo Anticrisi	90.000,00	x				x					x		x	
Unione Terre di Castelli: Comunità alloggio di Guiglia	70.000,00		x			x					x		x	
AVIS Provinciale di Modena: Nuova sede AVIS Vignola	40.000,00	x				x					x		x	
Azienda USL Modena, distretto Vignola: apparecchio automatico per biopsia citologica CYTOMAT-R	13.000,00	x		x							x		x	
Provincia di Modena: piano straordinario emergenza sfratti	30.000,00		x			x					x		x	
Associazione Volontari Assistenza Pubblica, Montese: acquisto ambulanza da adibire al servizio di emergenza di urgenza	10.000,00		x			x					x		x	
Associazione "Per non sentirsi soli": dall'inizio alla fine	6.000,00	x				x					x		x	
Associazione sportiva dilettantistica vignolese: acquisto defibrillatori	2.000,00	x				x					x		x	
Questura di Modena: integrazione ufficio immigrazione	3.000,00		x			x					x		x	
Fondazione Banca Alimentare Emilia Romagna: XVI giornata nazionale della collette alimentare 2012	4.000,00		x			x					x		x	



II. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE

II.C. Strategie istituzionali

Descrizione Iniziativa	Importo deliberato (Euro)	Area di intervento		Grado di intervento		Origine idea			Tipologia iniziativa		Modalità di intervento			
		Storica	Foranea	Soli	Con partner		Interna	Esterna	Mista	Complessa/sinergica	Semplice	Grant making	Operating	Mista
					Unico	Più								
Fondazione ANT, Distretto Vignola: progetto melanoma nelle scuole superiori	3.000,00	x				x					x	x		
Comune di Vignola: museo aperto del ciliegio	15.000,00	x					x				x	x		
Associazione Nazionale Carabinieri: acquisto divise	400,00		x				x				x	x		
TOTALE parziale	2.297.493,16													
Accantonamento Fondo per il volontariato	52.293,30		x				x				x	x		
TOTALE importi deliberati	2.356.786,46													

Area di intervento: "Storica" comprende i Comuni di Vignola, Spilamberto, Marano sul Panaro, Savignano sul Panaro, la Provincia di Modena compresa fra la Via Emilia e la dorsale appenninica, "Foranea" comprende zone al di fuori dell'area storica.

Origine Idea: "Interna" progetto direttamente ideato dalla Fondazione, "Esterna" progetto proposto da terzi soggetti, "Mista" progetto ideato dalla Fondazione e da altro/i soggetti.

Modalità d'intervento: "Grant making" erogazione di fondi per particolari progetti gestiti dai beneficiari, "Operating" attivazione di iniziative con diretta gestione, "Mista" formula composta delle precedenti.



BILANCIO DI MISSIONE

II. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE

II.C. Strategie istituzionali

Area di intervento

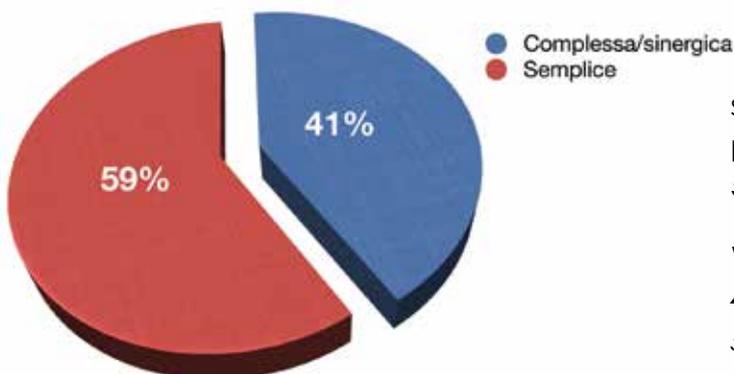
Il grafico mostra come gli stanziamenti relativi a iniziative già avviate in precedenti esercizi o del 2012 siano stati prevalentemente rivolti, secondo le previsioni dell'art. 3 dello statuto, al territorio di stretta competenza storica, costituito dai Comuni di Vignola, Spilamberto, Savignano sul Panaro e Marano sul Panaro, pur non facendo mancare interventi nella zona "della Provincia di Modena compresa tra la via Emilia e la dorsale appenninica" e, più in generale, nel "territorio centro emiliano caratterizzato da comunione di storia, società, economia, cultura".

Origine delle iniziative

Coerentemente con una impostazione formalizzata negli artt. 3 e 4 del "Regolamento" in vigore fino al 31/1/2013 e supportata dalla positiva esperienza passata, gli stanziamenti istituzionali dell'esercizio sono stati destinati a finanziare progetti di origine interna (euro 934.755,00 pari al 41%) e esterna (euro 1.402.031,46 pari al 59%). La restante parte riguarda iniziative di origine miste (euro 20.000,00 pari al 1%).

Tipologia delle iniziative

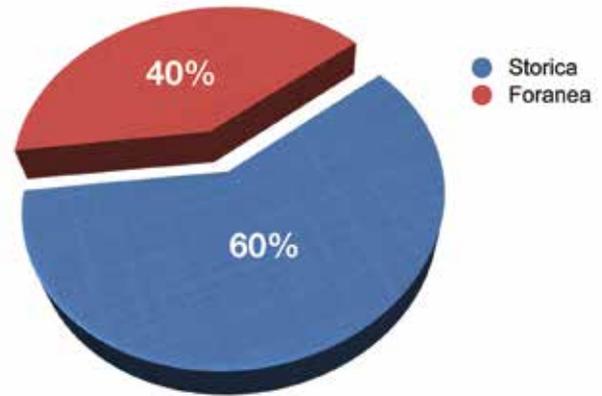
ESERCIZIO 2012



Nell'esercizio in esame sono state premiate iniziative semplici (euro 1.382.031,46 pari al 59%).

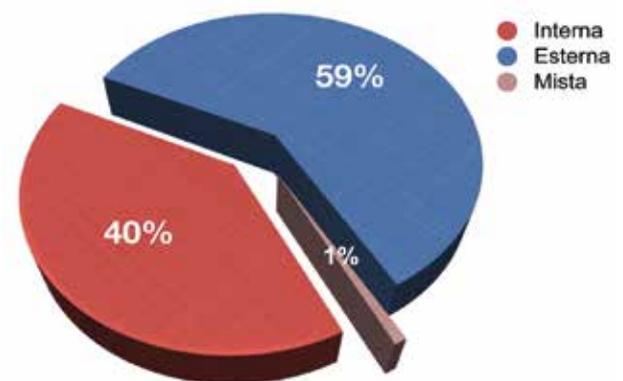
Valori 2011:
47% Complessa/sinergica;
53% Semplice

ESERCIZIO 2012

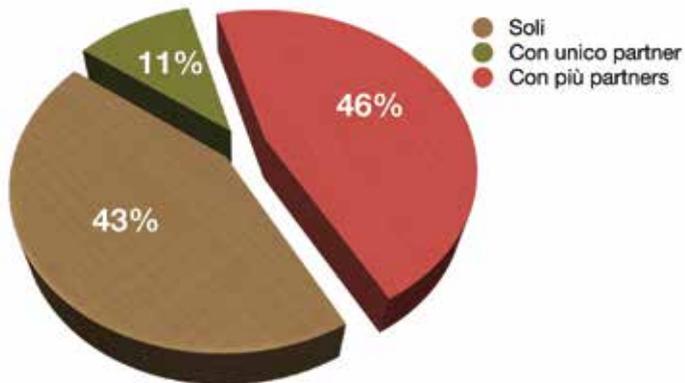


Valori 2011: 74% Storica; 26% Foranea

ESERCIZIO 2012



Valori 2011: 39% Interna; 55% Esterna;
6% Mista

**ESERCIZIO 2012**

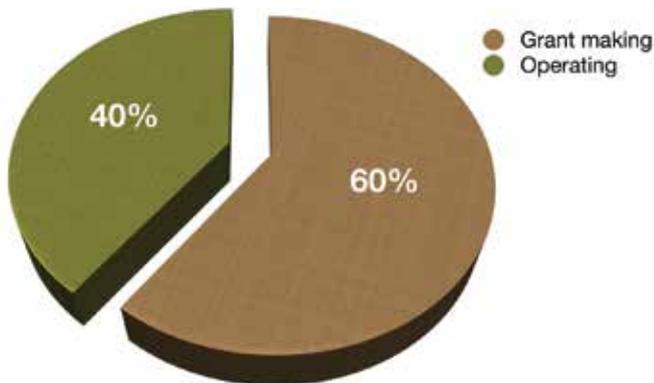
Valori 2011: 42% Soli; 15% Con un unico partner; 43% Con più partners;

Il grafico che segue, oltre a dare corretta evidenza delle strategie caso per caso seguite, consente di verificare come, a livello aggregato, gli impegni istituzionali abbiano riguardato per euro 1.082.643,30, pari al 46%, iniziative in pool con più partners, il 43% iniziative direttamente organizzate dall'Ente con propri esclusivi mezzi finanziari, il 11% iniziative con un partner.

II. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI DELIBERATE

II.C. Strategie istituzionali

Grado di intervento finanziario

ESERCIZIO 2012

Valori 2011: 45% Grant making; 55% Operating

Le modalità di intervento sono state, dal punto di vista operativo, prevalentemente "grant making" (60% degli stanziamenti complessivi), oltre che "operating" (40%).

Modalità di intervento



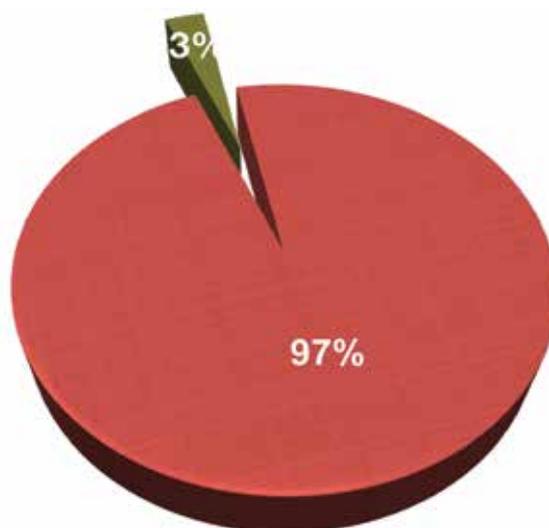
III. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE

III. RENDICONTO DELLE EROGAZIONI EFFETTUATE

Il prospetto di cui alla tabella "A" riporta, per ciascuna iniziativa, i movimenti monetari nello stesso esercizio di prima deliberazione (2012) per euro 59.200,00 e di quelli che afferiscono invece ad attività già avviate in esercizi precedenti per euro 1.924.311,22, non includendo i girofondi per iniziative concluse o non realizzate (pari ad euro 37.645,50).

Erogazioni effettuate

EROGAZIONI EFFETTUATE: ESERCIZIO 2012



- Erogazioni effettuate a fronte di iniziative pluriennali e/o ripetitive
- Erogazioni effettuate a fronte di nuove iniziative

Valori 2011: 79% Erogazioni effettuate nell'esercizio 2011 a fronte di delibere precedenti, 21% Erogazioni effettuate a fronte di delibere dell'esercizio 2011.

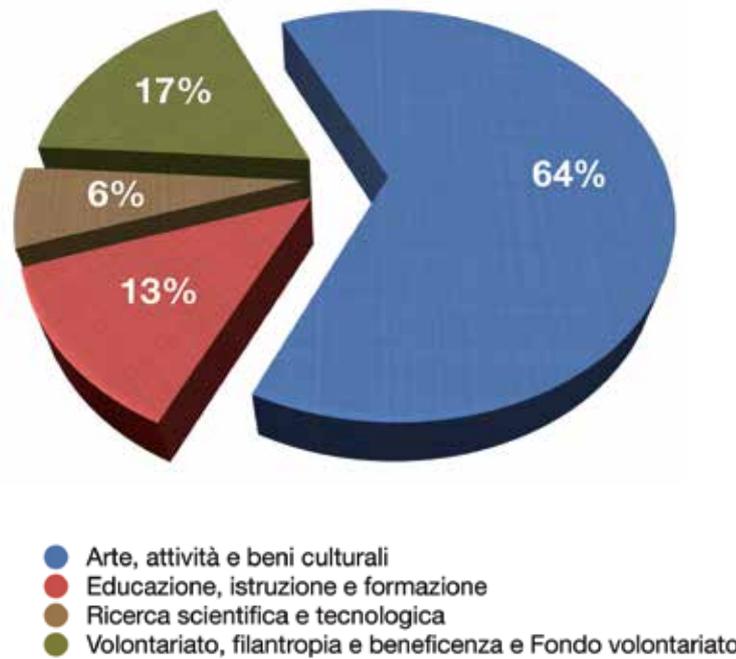
Dal punto di vista della ripartizione per settori istituzionali, comprendendo le erogazioni dal Fondo per il volontariato, le erogazioni totali effettuate nell'esercizio sono state così indirizzate:

Arte, attività e beni culturali	euro	1.343.403,89
Educazione, istruzione e formazione	euro	260.216,63
Ricerca scientifica e tecnologica	euro	125.834,17
Volontariato, filantropia e beneficenza, Fondo regionale	euro	254.056,53
Per totali	euro	1.983.511,22

Accantonamento al Fondo per il volontariato	euro	90.103,47
Totale	euro	2.073.614,69



SETTORI DI EROGAZIONE: ESERCIZIO 2012

III. RENDICONTO
DELLE
EROGAZIONI
EFFETTUATESettori di
erogazione

Valori 2011: Arte, attività e beni culturali 57,00%, Educazione, istruzione e formazione 12,00%, Ricerca scientifica e tecnologica 11,00%, Volontariato, filantropia e beneficenza ed erogazioni al Fondo volontariato 20,00%.



IV. IMPEGNI ISTITUZIONALI

IV.A. Progetti in corso di realizzazione e analisi fondi al 31/12/2012

IV. IMPEGNI ISTITUZIONALI

IV.A. Progetti in corso di realizzazione e analisi fondi al 31/12/2012

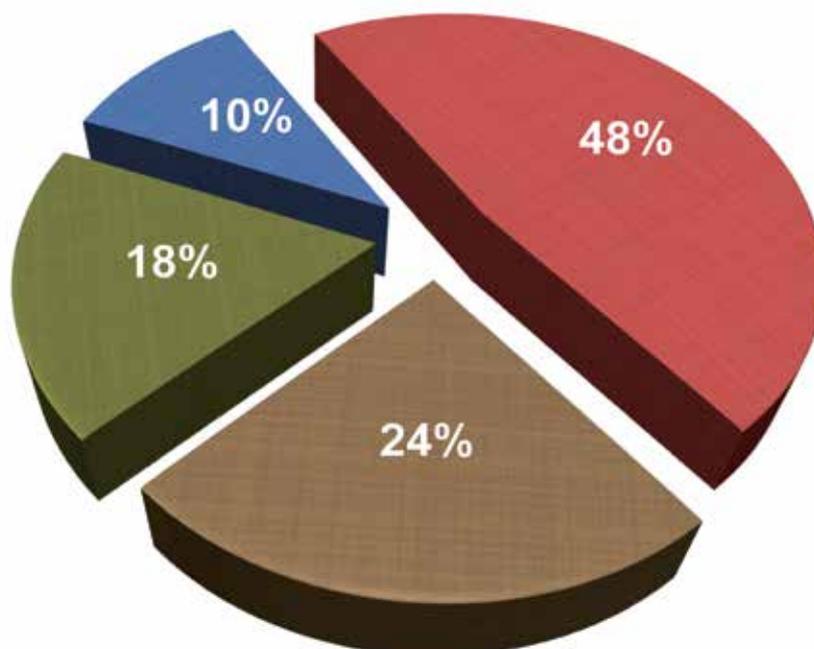
La tabella "B" evidenzia il dettaglio dei fondi al 31/12/2012 accantonati per la realizzazione di specifiche iniziative principalmente di natura pluriennale compreso il Fondo per il volontariato.

L'importo complessivo ammonta a fine esercizio a euro 3.230.984,48 (di cui euro 3.106.494,82 voce 5 del Passivo dello Stato Patrimoniale "Erogazioni deliberate" ed euro 124.489,66 voce 6 del Passivo dello Stato Patrimoniale "Fondo per il volontariato").

Le erogazioni deliberate sono così suddivise:

Arte, attività e beni culturali	euro	337.741,13
Educazione, istruzione e formazione	euro	1.542.184,13
Ricerca scientifica e tecnologica	euro	766.712,85
Volontariato, filantropia e beneficenza, Fondo regionale	euro	584.346,49
Per totali	euro	3.230.984,48

**EROGAZIONI
EFFETTUATE:
Esercizio 2012**



Valori 2011: Arte attività e beni culturali 28,00%, Educazione, istruzione e formazione 27,00%, Ricerca scientifica e tecnologica 25,00%, Volontariato, filantropia e beneficenza 20,00%.



IV. IMPEGNI ISTITUZIONALI

IV.A. Progetti in corso di realizzazione e analisi fondi al 31/12/2012

Si riporta, di seguito, la tabella dei saldi al 31/12/2012 dei fondi contabili relativi ai progetti in corso di realizzazione

Tabella B	
Fondi esistenti al 31/12/2012	Residuo da erogare
Conservazione e Valorizzazione Castello	170.634,42
Gestione Castello	9.998,90
Chiesa Santa Maria degli Angioli, Spilamberto	1.336,44
Poesia Festival	80.000,00
Suoni Entro le Mura	6.934,67
Nuovo Teatro di Vignola	0,28
Biblioteca Neri	344,20
Fondazione Accademia Aceto Balsamico Tradizionale di Modena	10.000,00
Comune di Vignola, Museo civico: pubblicazione quaderno	500,00
Koinè: audioguide	19.892,10
Associazione Amici dell'Arte Vignola: fiaba "la Torre di Nonantola"	600,00
Associazione Dama Vivente, Castelvetro: corteo storico 8-9 settembre 2012	1.000,00
Unione Terre di Castelli: museo diffuso nell'Unione Terre di Castelli	9.000,00
Centro Studi Vignola: 90° anniversario morte del musicista vignolese L. Gazzotti	3.000,00
Comune di Spilamberto: pubblicazione indagini archeologiche	2.500,00
Coro parrocchiale "L. Perosi", Vignola: IV rassegna corale di musica sacra "Città di Vignola"	1.500,00
Comune di Savignano sul Panaro: promozione e valorizzazione del borgo medioevale di Savignano sul Panaro	1.500,00
Museo del Cinema: mostra permanente delle macchine del cinema	4.000,00
Comune di Marano s. Panaro: Festival Nazionale ed Europeo del Teatro Ragazzi	15.000,00
Biblioteca comunale	738.566,13
Centro d'ascolto MOMO	8.874,37
Er-Go (ex Arestud): Fond-a-menti	21.000,00
Fondazione Fossoli: "Un treno per Auschwitz"	13.750,00
Eventi sismici Emilia Romagna: Istituto Galilei Mirandola	520.569,16



BILANCIO DI MISSIONE

IV. IMPEGNI ISTITUZIONALI

IV.A. Progetti in corso di realizzazione e analisi fondi al 31/12/2012

Fondi esistenti al 31/12/2012	Residuo da erogare
Direzione Didattica di Vignola: Baloo - star bene a scuola con degli amici più grandi	3.000,00
Centro Servizi Sostegno alla Persona: Nuove tecnologie per abilità diverse	38.000,00
UNIMORE, facoltà di Ingegneria: 5° edizione ingegneriamo	500,00
Istituto Comprensivo di Castelvetro: nativi digitali e non solo	12.000,00
Istituto d'Istruzione Superiore "P. Levi": Per una didattica multimediale diffusa - Connessione internet nelle classi	12.000,00
Istituto Comprensivo "S. Fabriani": Comprendere il disagio ed attuare strategie per affrontarlo	15.000,00
Provincia di Modena: Progetto Intraprendere	20.000,00
Scuola Secondaria di primo grado "L.A. Muratori", Vignola: Filosofia per una nuova integrazione	6.000,00
Istituto d'Istruzione Superiore "L. Spallanzani": La biblioteca del sostegno - Prova ed impara	3.613,50
Istituto d'istruzione Superiore "L. Spallanzani", Montombraro: progetto lavanda e officinali	30.000,00
Istituto d'Istruzione Superiore "A. Paradisi": progetto Calamaio	3.000,00
Istituto d'istruzione Superiore "A. Paradisi": first certificate in english	4.000,00
Unione Terre di Castelli: progetto M.A.R.I.O.	25.000,00
Istituto di istruzione Superiore "L. Spallanzani", Vignola: formazione linguistica con insegnante madrelingua	900,00
Istituto di Istruzione Superiore "P. Levi", Vignola: alternanza scuola-lavoro, conosci Vignola	1.950,00
Istituto di Istruzione Superiore "P. Levi", Vignola: alternanza scuola-lavoro-impresa	9.150,00
Istituto Comprensivo di Marano sul Panaro: scuola al pomeriggio	2.000,00
Istituto di Istruzione Superiore "P. Levi", Vignola: un'alternanza di qualità per un territorio di eccellenze	2.500,00
Istituto di Istruzione Superiore "P. Levi", Vignola: Un'alternanza reale. Il saper fare aziendale	3.500,00
Istituto di Istruzione Superiore "L. Spallanzani", Vignola: un'alternanza di qualità per un territorio di eccellenze	7.000,00
Istituto di Istruzione Superiore "A. Paradisi", Vignola: un'alternanza di qualità in cammino verso il mondo del lavoro	8.000,00
Consorzio della ciliegia della susina e della frutta tipica di Vignola: Formazione agli agricoltori per adesione al marchio D.O.P.	6.279,37



IV. IMPEGNI ISTITUZIONALI

IV.A. Progetti in corso di realizzazione e analisi fondi al 31/12/2012

Fondi esistenti al 31/12/2012	Residuo da erogare
Istituto Comprensivo di Savignano s Panaro: Baloo	4.000,10
Istituto d'Istruzione Superiore "A. Paradisi", Vignola: prevenzione insuccesso scolastico in alunni/e in difficoltà	6.031,50
Istituto Comprensivo di Savignano sul Panaro: progetto di digitalizzazione delle scuole primarie e della Direzione Didattica dell'Istituto Comprensivo	3.000,00
Istituto d'Istruzione Superiore "L. Spallanzani", Vignola: l'aula multifunzionale attraverso l'utilizzo della lavagna interattiva multimediale	4.000,00
Provincia di Modena: Competenza linguistiche e percorso formativo: verso un sistema integrato di accoglienza ai minori	5.000,00
Scuola Secondaria di primo grado "L.A. Muratori", Vignola: certificazioni europee delle lingue – un passaporto per il futuro	4.000,00
Promozione ricerca - Parco tecnologico	525.800,00
Centro di Documentazione	36.372,75
Consorzio della ciliegia della susina e della frutta tipica di Vignola: ricerca scientifica per il miglioramento della coltivazione del ciliegio e susino nell'area vignolese	20.000,00
Progetto Vignola 1860 - 1980. Un Municipio e la sua Comunità	3.000,00
UNIMORE - Dipartimento di Scienze Biomediche: potenziale terapeutico del PCP, un inibitore della transizione epitelio-mesenchimale in modelli di tumore della mammella triplo-negativo (TN) significato biologico e clinico	30.000,00
UNIMORE – Dipartimento di Attività Integrata di laboratori, Anatomia patologica e Medicina legale: validazione di potenziali biomarcatori sierici identificati mediante analisi proteomica del carcinoma non a piccole cellule del polmone	20.000,00
UNIMORE – Dipartimento di Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze: effetto neuro-protettivo degli anestetici generali inalatori nell'ambito della terapia del danno anossico cerebrale	33.540,10
UNIMORE – Dipartimento di Chimica e Scienze Geologiche: materiali per la teranostica. Progettazione di sistemi contenenti nano plastiche e molecole d'interesse biologico	26.000,00
UNIMORE – Dipartimento di Scienze Biomediche: effetto degli stimoli sulla proliferazione e differenziazione in senso condrocitario di MSCS	12.000,00
Gruppo di Documentazione Vignolese "Mezaluna", Vignola: un Municipio e la sua Comunità	10.000,00
UNIMORE Dipartimento di Chimica: vetri bioattivi – nuovi materiali per il rilascio	25.000,00



BILANCIO DI MISSIONE

IV. IMPEGNI ISTITUZIONALI

IV.A. Progetti in corso di realizzazione e analisi fondi al 31/12/2012

Fondi esistenti al 31/12/2012	Residuo da erogare
UNIMORE Dipartimento di Scienze Biomediche: la proteasi Lan come regolatore della funzionalità mitocondriale – ruolo nella tumori genesi	15.000,00
UNIBO Dipartimento di Culture Arboree: innovazioni di prodotto e di processo per una cerasi cultura di qualità nel comprensorio vignolese	10.000,00
ASP: Costruzione della sede di servizi assistenziali e socio sanitari integrati dell'Azienda	60.000,00
Associazione La Coperta Corta: Diversamente insieme	2.013,36
Unione Terre di Castelli: Fondo Anticrisi	90.000,00
Unione di Comuni Terre di Castelli: potenziamento del sistema locale di Protezione civile - Acquisto Land Rover Defender 110	19.000,00
Avis sez. Comunale "L. Selmi": Promozione ed informazione sulla solidarietà e sul volontariato; promozione attività per donazione sangue ed organi; tutela della salute dei donatori	4.000,00
Parrocchia di San Giuseppe Artigiano - Brodano, Vignola: Messa a norma dei locali per caritas parrocchiale	10.000,00
Unione Terre di Castelli: Comunità alloggio di Guiglia	140.000,00
Fondazione Banco Alimentare Emilia Romagna: XVI giornata nazionale della colletta alimentare 2012	4.000,00
Azienda AUSL Modena, Distretto di Vignola: apparecchio automatico per biopsia citologica CYTOMAT-R	13.000,00
Associazione Volontari Assistenza Pubblica, Montese: acquisto di una ambulanza da adibire al servizio di emergenza e urgenza.	10.000,00
Associazione sportiva dilettantistica vignolese: acquisto di due defibrillatori	2.000,00
Fondazione ANT, Distretto Vignola: progetto melanoma nelle scuole superiori. Visite dermatologiche gratuite ad alunni della 5° classe e non	3.000,00
Associazione "Per non sentirsi soli", Vignola: dall'inizio alla fine	6.000,00
Provincia di Modena: piano straordinario emergenza sfratti	30.000,00
Azienda USL Modena Distretto di Vignola: ecografia d'urgenza in Pronto Soccorso	20.000,00
Azienda per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS): Progetto triennale edilizia sostenibile PTE	10.000,00
Circolo Oratorio "L.A. Muratori", Vignola: Disabili e sport	5.000,00
Fondazione ABO Fondazione nazionale per la Ricerca contro il Cancro: AVIS Dona Salute	10.000,00



Fondi esistenti al 31/12/2012	Residuo da erogare
Comune di Vignola: museo aperto del ciliegio	15.000,00
Associazione Insieme a Noi Tutti: Liberamente insieme	6.843,47
Fondo per il Volontariato	124.489,66
TOTALE GENERALE	3.230.984,48

IV. IMPEGNI ISTITUZIONALI

IV.A. Progetti in corso di realizzazione e analisi fondi al 31/12/2012

IV.B. I fondi per l'attività d'istituto

IV.B. I "fondi per l'attività d'istituto"

Come illustrato nella nota integrativa, nel corso dell'esercizio il "Fondo di stabilizzazione delle erogazioni" non è stato incrementato, pertanto la sua consistenza è di euro 4.109.143,77.

I "Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti", dopo l'apporto d'esercizio di euro 1.444.169,37 oltre ad euro 37.645,50 per storno di residui minimi non utilizzati relativi ad iniziative concluse e l'utilizzo di euro 2.009.093,16 a fronte di iniziative deliberate nei settori rilevanti, presentano un saldo finale di euro 4.030.138,62. Tale importo sarà disponibile nel corso del 2013 e 2014 per gli interventi nei vari settori, in particolare per gli impegni pluriennali relativi agli interventi necessari sulla Rocca, su Villa Trenti e pertinenze.

Nel corso dell'esercizio sono stati apportati ai "Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari" euro 270.000,00 e sono stati utilizzati euro 288.400,00 a fronte di iniziative assunte. Il totale del fondo è di euro 862.984,46.

L'importo dell'accantonamento complessivo nei due predetti fondi è tale da garantire la copertura delle previsioni di erogazione dell'anno 2013 indicate nel Documento Programmatico Previsionale e di assestare le erogazioni dell'anno 2014 nell'importo di circa euro 1.800.000,00.

La voce "Altri Fondi" comprende il "Fondo immobili ad uso istituzionale" (euro 5.887.429,58), il "Fondo beni mobili d'arte" (euro 194.840,00), il "Fondo beni mobili strumentali ad uso istituzionale" (euro 55.600,33) ed il "Fondo immobilizzazioni immateriali" (euro 7.301,24) e il fondo ex-Sipe (euro 21.000,00) per sottolineare che i beni a cui si riferiscono non costituiscono un valore patrimoniale, in quanto per la loro acquisizione sono state utilizzate risorse destinate ad interventi istituzionali; per cui una loro eventuale cessione libererà altrettante disponibilità da destinare ad analoghe finalità. La posta comprende altresì il Fondo nazionale iniziative comuni per euro 5.336,40.


**V. PROGETTI
ED INIZIATIVE
PLURIENNALE**
V. PROGETTI ED INIZIATIVE PLURIENNALI

SETTORE "ARTE, ATTIVITA' E BENI CULTURALI"
Importo disponibile Euro 830.000,00

La Fondazione finalizzerà prevalentemente le proprie risorse nella conservazione e valorizzazione del patrimonio immobiliare storico-monumentale e nel sostegno di iniziative di carattere culturale, musicale e teatrale con particolare riferimento a:

- Conservazione e valorizzazione Castello: proseguiranno, per stralci, i lavori di intervento, metodologici e scientifici, inerenti la manutenzione straordinaria dell'edificio e delle pertinenze ed il loro restauro con particolare riferimento alla sala delle Colombe e alla Rocchetta.
- Gestione Castello: il finanziamento riguarda essenzialmente i puri costi di gestione ordinari del Castello e delle pertinenze quali costi del personale, utenze e manutenzioni ordinarie, locazione di magazzino-deposito ed altri oneri connessi.
- Attività artistiche, musicali e teatrali: si prevede di ripetere iniziative che già hanno riscosso successo nelle precedenti edizioni, quali "Suoni entro le mura", "Poesia Festival", "Grandezze e Meraviglie", anche ai fini di valorizzare la Rocca. Grande attenzione verrà riservata anche alla promozione delle attività teatrali con il sostegno alle attività del nuovo Teatro Fabbri di Vignola.
- Eventuali altri interventi di valorizzazione e conservazione di edifici storici, o sostegno di attività culturali nell'area di intervento della Fondazione, da individuare preferibilmente in collaborazione con gli enti preposti.


SETTORE "EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE"
Importo disponibile Euro 530.000,00

Si ritiene prioritario indirizzare l'attenzione prevalentemente al sistema dell'istruzione nel suo complesso, con particolare riferimento alle scuole di ogni ordine e grado, comprese nell'ambito territoriale della Fondazione.

Pare inoltre opportuno confermare il sostegno a quelle iniziative, pluriennali e già consolidate, che hanno dato buona prova di sé: un Treno per Auschwitz, Festival del Teatro dei ragazzi di Marano sul Panaro, Centro d'ascolto Momo.

Per quanto concerne Villa Trenti, viene accantonata la somma di euro 300.000,00 al fine di iniziare a costituire le risorse necessarie al progetto di ristrutturazione.

**SETTORE "RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA"****Importo disponibile Euro 170.000,00**

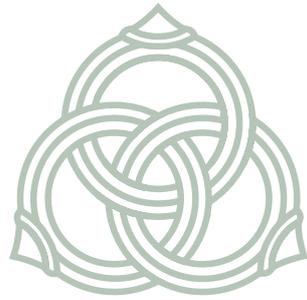
Il sostegno al settore, già attivo da parecchi esercizi, proseguirà nei confronti di tutti gli enti del territorio, ma con particolare attenzione nei confronti:

- delle attività di ricerca, anche mediante la collaborazione con altre Fondazioni;
- dell'avvio del progetto Polo Tecnologico SIPE mediante utilizzo delle risorse già accantonate;
- del Centro di Documentazione della Fondazione, che proseguirà l'attività di ricerca di fonti storiche, di collaborazione con le istituzioni locali, di divulgazione delle conoscenze acquisite a favore del territorio.

RESIDUO DA IMPEGNARE**Importo disponibile euro 270.000,00**

La residua disponibilità sarà ripartita come già anzidetto tra gli altri settori ammessi, con particolare riguardo alle attività socialmente orientate e al fondo destinato al sostegno delle famiglie bisognose con figli minori, che verrà realizzato dall'Unione Terre di Castelli.

**V. PROGETTI
ED INIZIATIVE
PLURIENNALE**



FONDAZIONE
DI VIGNOLA



Relazione
dell'organo
di controllo

RELAZIONE DEL
COLLEGIO SINDACALE



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012

Signor Presidente, Signori Consiglieri,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, redatto ai sensi di legge dal Comitato di Gestione e da questo regolarmente comunicato al Collegio Sindacale, unitamente ai prospetti, agli allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla Gestione, si riassume nei dati riportati nel prospetto che segue:

STATO PATRIMONIALE		
Totale Attivo	euro	99.648.959,31
Totale Passivo	euro	99.648.959,31
di cui Patrimonio Netto	euro	79.619.573,33
Conti d'ordine	euro	1.754.083,63
CONTO ECONOMICO		
Risultato gestioni patrimoniali individuali	euro	1.377.725,38
Dividendi e proventi assimilati	euro	343.545,55
Interessi e proventi assimilati	euro	1.345.356,93
Risultato d'esercizio delle imprese strumentali direttamente esercitate	euro	3.287,75
Altri proventi	euro	155.859,18
Oneri	euro	1.193.769,66
Proventi straordinari	euro	3.520,17
Imposte	euro	71.376,67
Avanzo dell'esercizio	euro	2.223.498,84
Accantonamento alla riserva obbligatoria	euro	444.699,77
Accantonamento al fondo per il volontariato	euro	59.293,30
Accantonamenti a fondi per l'attività d'istituto	euro	1.719.505,77
Avanzo residuo	euro	0,00

Ciò premesso, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 25 dello Statuto, l'organo di controllo ha provveduto a suddividere la presente relazione nelle

seguenti parti così intitolate:

- **Relazione sulla Revisione legale dei conti;**
- **Relazione sull'attività di vigilanza ex art. 2429, secondo comma, codice civile.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

RELAZIONE SULLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

1 Il Collegio Sindacale ha svolto, ai sensi dell'art. 14 D. lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, la revisione legale dei conti e del bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola chiuso al 31 dicembre 2012 (periodo 1° gennaio – 31 dicembre 2012) la cui redazione compete al Comitato di gestione. E' dell'organo di controllo la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale dei conti.

2 L'esame del Collegio Sindacale in merito alla revisione legale dei conti è stato condotto secondo i principi ed i criteri della revisione statuiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, come aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità. In conformità a questi principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio, redatto in conformità alle norme di legge (comprendente dell'Atto di Indirizzo, emanato dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con provvedimento del 19 aprile 2001 pubblicato sulla G.U. n. 96 del 26 aprile 2001 e richiamato dal Decreto Dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 marzo 2013, pubblicato sulla G.U. n. 75 del 29 marzo 2013) sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Nell'ambito dell'attività di revisione legale dei conti il Collegio Sindacale ha verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;
- la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti, nonché la conformità dello stesso alle disposizioni ed allo schema di legge.

Il procedimento di revisione legale dei conti è stato svolto in modo coerente con le dimensioni della Fondazione e con il suo assetto organizzativo.

Nel procedimento di revisione l'organo di controllo ha effettuato l'esame degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dai membri del



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

RELAZIONE SULLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Comitato di Gestione.

Si ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale del Collegio Sindacale.

3 A parere dell'organo di controllo il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola chiuso al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme sopra richiamate; lo stesso è stato, infatti, redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'avanzo dell'esercizio della Fondazione.

4 La responsabilità della redazione della Relazione sulla Gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti, compete al Comitato di Gestione. È, invece, del Collegio Sindacale la competenza in ordine all'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla Gestione con il bilancio.

A tal fine, l'organo di controllo ha svolto le procedure indicate dai principi emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A giudizio del Collegio Sindacale, la Relazione sulla Gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione Cassa di Risparmio di Vignola chiuso al 31 dicembre 2012.

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

Ex art. 2429, secondo comma, codice civile

In ordine all'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri il Collegio Sindacale attesta nel rispetto del disposto dell'art. 2429, secondo comma, codice civile:

- la generale conformità della forma e del contenuto del bilancio nonché della Relazione sulla Gestione alla legge ed alle indicazioni per la redazione dei bilanci delle Fondazioni bancarie contenute nell'Atto di Indirizzo del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 aprile 2001;
- la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio Sindacale è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi della Fondazione, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Il Collegio Sindacale prende inoltre atto che nel Bilancio in esame vengono forniti, per comparazione, i dati relativi all'esercizio precedente, opportunamente adattati, ove necessario.

Riguardo i criteri di valutazione degli strumenti finanziari non immobilizzati, l'organo di controllo dà atto che l'estensore del bilancio non si è avvalso delle deroghe previste dal D.M. 18/12/2012, recante l'estensione all'esercizio 2012 delle

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO



RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

disposizioni di cui all'art. 15 commi da 13 a 15-ter del D.L. n. 185/2008. In merito ai documenti accompagnatori del bilancio, si attesta che la Relazione economica e finanziaria riporta le informazioni richieste dal punto 12.2 del citato Atto di Indirizzo; il Bilancio di Missione riporta il puntuale rendiconto delle erogazioni deliberate ed effettuate, nonché le altre informazioni richieste dal punto 12.3 dell'Atto di Indirizzo.

In conclusione quindi quanto al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, l'organo di controllo è pertanto in grado di attestare, per quanto di sua competenza, che:

- il Bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili;
- la Nota Integrativa contiene le indicazioni previste al punto 11 dell'Atto di Indirizzo citato;
- i criteri di valutazione sono conformi ai principi richiamati in Nota Integrativa e, in ogni caso, che i medesimi non hanno condotto alla determinazione di valori superiori a quelli previsti dalla normativa e dai principi contabili sopra richiamati;
- i Fondi per rischi ed oneri accolgono quanto prudenzialmente accantonato nei precedenti esercizi. Durante l'esercizio 2012 il suddetto Fondo, la cui consistenza al 1° gennaio 2012 era di € 272.413,49, è stato utilizzato, relativamente al Fondo oscillazione valori per € 60.860,81 ed incrementato per € 150.000,00, talché, al 31 dicembre 2012, risulta capiente per € 361.552,68. Il dettaglio dei fondi in esame è analiticamente riportato in Nota Integrativa.
- nella voce altri fondi sono state evidenziate le contropartite contabili delle poste dell'attivo relative a beni strumentali ed istituzionali acquistati negli anni con risorse destinate all'attività istituzionale oltre al Fondo nazionale iniziative comuni istituito nell'esercizio 2012 per € 5.366,40.

Per quanto riguarda l'avanzo dell'esercizio, di € 2.223.498,84, il Collegio Sindacale precisa che lo stesso risulta così destinato:

- € 444.699,77 sono stati accantonati alla Riserva obbligatoria di cui all'art. 8, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 17 marzo 1999 n. 153, nella misura del 20% dell'avanzo, così come disposto dal Decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 marzo 2013;
- € 59.293,30 sono stati accantonati al Fondo per il volontariato di cui all'art. 15, comma primo, L. 266/91, secondo quanto previsto dal punto 9.7 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.
- il residuo di € 1.719.505,77 è stato accantonato tra i Fondi per le attività di



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

RELAZIONE SULL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA

istituto e più precisamente:

- € 1.444.169,37 ai Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti;
- € 270.000,00 ai Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari;
- € 5.366,40 agli Altri Fondi.

L'organo di controllo osserva nondimeno che il Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti, già acceso al 1° gennaio 2012 per € 4.557.416,91, è stato incrementato per € 1.719.505,77 con la destinazione di parte dell'avanzo d'esercizio oltre ad € 37.645,50 con storno di residui minimi non utilizzati relativi ad iniziative concluse ed è stato utilizzato nell'esercizio per le erogazioni per € 2.009.093,16, tant'è che al 31 dicembre 2012 risulta capiente per € 4.030.138,62.

Il Fondo per le erogazioni negli altri settori statutari, già acceso al 1° gennaio 2012 per € 881.294,46 è stato incrementato per € 270.000,00 a seguito della destinazione dell'avanzo di esercizio è stato utilizzato nell'esercizio per le erogazioni per € 288.400,00. Al 31 dicembre 2012 il medesimo risulta capiente per € 862.894,46.

Il Collegio Sindacale ritiene che l'importo dell'accantonamento complessivo nei predetti Fondi sia più che sufficiente a garantire la copertura delle previsioni di erogazione dell'anno 2013, indicate nel Documento Programmatico Previsionale in € 1.800.000,00, nonché a mantenere anche per l'anno 2014 un analogo flusso erogativo.

Si dà inoltre atto che il programma per l'utilizzo dei fondi per le erogazioni è illustrato nel Bilancio di Missione, così come richiesto dal punto 7.2 dell'Atto di Indirizzo del 19 aprile 2001.

L'avanzo residuo è pertanto pari a zero.

Il Collegio Sindacale dà inoltre atto di avere svolto nel corso dell'esercizio 2012 l'attività di vigilanza prevista dalla legge e dallo statuto, partecipando alle riunioni del Consiglio e del Comitato di Gestione, ed effettuando i prescritti controlli periodici.

A seguito dell'attività svolta il Collegio Sindacale ha:

- constatato il rispetto dei principi di corretta amministrazione e l'osservanza della legge, dello Statuto e dei regolamenti;
- valutato, per quanto di sua competenza, l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema dei controlli interni, del sistema amministrativo e contabile;
- riscontrato che la gestione del patrimonio è avvenuta in conformità alle indicazioni del Consiglio e delle delibere assunte dal Comitato di Gestione;
- verificato che l'attività istituzionale di erogazione e di intervento delle diverse aree è avvenuta correttamente e nel rispetto delle finalità della Fondazione, delle indicazioni fornite dal Consiglio e delle determinazioni previste per legge o per regolamento.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO D'ESERCIZIO



Signor Presidente, Signori Consiglieri,

in esito a quanto sopra riferito, il Collegio Sindacale, nel ringraziare per l'attenzione prestata non avendo ulteriori proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione diverse da quelle formulate dal Comitato di Gestione ritiene, pertanto ed in conclusione, che il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 possa essere approvato.

Vignola (MO), 16 aprile 2013

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Massimo Tonioni

Dott.ssa Marina Bai

Dott. Giovanni Carlini



FONDAZIONE
DI VIGNOLA

Progetto grafico
Morena Orsini
Stampa
Tipolitografia FG
Agosto 2013



FONDAZIONE
DI VIGNOLA